SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

«Raimondo Montecuccoli»

Pavullo nel Frignano (MO)

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

Organizzato per Anni Scolastici (Classi I · II · III)

con Griglie di Valutazione Formativa, Diagnostica, Sommativa, Autovalutativa e Metacognitiva

Secondo le Indicazioni Nazionali 2025 · D.Lgs. 62/2017 mod. D.Lgs. 150/2022

Istituto	SMS «Raimondo Montecuccoli» – Pavullo nel Frignano (MO)
Anno Scolastico	2025/ 2028
Responsabile del curricolo	Collegio Docenti
Data di adozione	10/09/2026

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

§	SEZIONE
1	Principi Fondanti – Indicazioni Nazionali 2025
2	Assi Portanti del Nuovo Curricolo
3	Competenze Chiave Europee (Raccomandazione UE 2018)
4	Linee Guida Metodologico-Didattiche Comuni
5	Struttura del Curricolo
6	Ruolo della Comunità Educante
7	♿ INCLUSIONE – ALUNNI CON BES (DISABILITA' · DSA · ALTRI BES) (Piano trasversale)
8	📚 Scheda Curricolare – Italiano
9	🌍 Scheda Curricolare – Lingue Straniere
10	📜 Scheda Curricolare – Storia
11	🗺️ Scheda Curricolare – Geografia
12	🔢 Scheda Curricolare – Matematica
13	🔬 Scheda Curricolare – Scienze
14	⚙️ Scheda Curricolare – Tecnologia
15	🎵 Scheda Curricolare – Musica
16	🎨 Scheda Curricolare – Arte e Immagine
17	🏃 Scheda Curricolare – Educazione Fisica
18	🏛️ Scheda Curricolare – Educazione Civica
19	Griglia di Valutazione – Tutte le Discipline

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

Legenda cromatica delle discipline

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA	AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA	AREA STORICO-GEOGRAFICA
📚🎵 Italiano · 🌍🎨 Lingue · Musica · Arte	🔢 Matematica · 🔬 Scienze · ⚙️ Tecnologia	📜🏛️ Storia · 🗺️ Geografia · Ed. Civica · 🏃 Ed. Fisica
♿ INCLUSIONE – L.104 / DSA / BES (piano trasversale – colore verde acqua / teal)		
	Colore dedicato esclusivamente alla sezione Inclusione, distinto da tutte le discipline	

PRINCIPI FONDANTI – INDICAZIONI NAZIONALI 2025

Non multa, sed multum	Poche conoscenze essenziali approfondite con cura. Il curricolo seleziona conoscenze rilevanti, significative ed essenziali, evitando l'enciclopedismo. Queste "conoscenze essenziali" favoriscono una comprensione più solida e duratura e andranno approfondite attraverso una varietà di esperienze di apprendimento.
Struttura per nuclei fondanti	Ogni disciplina è organizzata attorno ai propri nuclei fondanti verticalizzati, che strutturano OSA e conoscenze nei tre anni.
Valutazione come valorizzazione	La valutazione è formativa, diagnostica, sommativa, autovalutativa e metacognitiva; si integra con la didattica per sostenere il miglioramento degli apprendimenti. Si tratta di un processo continuo e formativo, che non si limita a rilevare conoscenze e abilità, ma accompagna gli studenti nel loro percorso, valorizzando le caratteristiche individuali e coinvolgendo le famiglie in una prospettiva di corresponsabilità educativa. La rubrica a 4 livelli (Avanzato/Intermedio/Base/Inizio) corrisponde al D.Lgs. 62/2017 come modificato dal D.Lgs. 150/2022.
Competenze chiave europee	Le competenze attese sono coerenti con le 8 competenze chiave (D.M. 14/2024): comunicazione, lingue, STEM, digitale, imparare ad imparare, sociali e civiche, spirito di iniziativa, consapevolezza culturale.
Raccordo con il territorio	Il Frignano – con le sue risorse naturali, storiche, economiche e culturali – è parte integrante del curricolo come contesto reale e significativo di apprendimento.

ASSI PORTANTI DEL NUOVO CURRICOLO (Indicazioni 2025)

Il curricolo si sviluppa secondo i seguenti assi strategici:

ASSE STRATEGICO	DESCRIZIONE
a. Centralità delle competenze	Apprendimento orientato allo sviluppo di competenze trasversali, attraverso l'integrazione di saperi disciplinari e situazioni autentiche.
b. Approccio interdisciplinare	Didattica per aree e blocchi disciplinari, superando la frammentazione dei saperi e favorendo connessioni tra discipline.
c. Potenziamento STEM	Rafforzamento dell'area STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) attraverso didattica laboratoriale, problem solving e approccio scientifico integrato.

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

d. Competenze linguistiche	Grande attenzione alla lingua italiana, lingue straniere ed educazione linguistica ampliata (con eventuale introduzione opzionale del latino).
e. Didattica laboratoriale e attiva	Apprendimento fondato su esperienze concrete, cooperative learning e uso consapevole delle tecnologie.
f. Inclusione e personalizzazione	Pari opportunità di apprendimento, valorizzazione dei diversi stili cognitivi e percorsi personalizzati.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione UE 2018)

Il curricolo assume come riferimento le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente, che costituiscono la base per la progettazione disciplinare e interdisciplinare:

N.	COMPETENZA CHIAVE
1	**Competenza alfabetica funzionale.** Si concretizza nella piena capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.
2	**Competenza multilinguistica.** Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.
3	**Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM).** E' la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La Competenza in Scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.Le Competenze tecnologiche sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.
4	**Competenza digitale**. È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.
5	**Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.** Consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.
6	**Competenza in materia di cittadinanza.** Si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
7	**Competenza imprenditoriale.** La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

	trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.
8	**Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.** In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche. Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

Tali competenze rappresentano:

- il traguardo formativo dell'intero percorso
- il riferimento per la valutazione
- la base per la progettazione per competenze

N.	COMPETENZE CHIAVE - OBIETTIVI GENERALI IN USCITA
1	**Competenza alfabetica funzionale** - Padroneggiare strategie di lettura e di analisi: applicare diverse tecniche di lettura (esplorativa, analitica, selettiva) per comprendere testi complessi, individuando lo scopo comunicativo, il destinatario, le informazioni rilevanti e il registro linguistico. - Interpretare il significato nel contesto: analizzare il contesto di un messaggio (scritto, orale, visivo) per ricavarne il significato implicito, cogliendo sfumature e intenzioni comunicative. - Pensare in modo flessibile: esaminare un argomento da più punti di vista, esplorare diverse strategie di risoluzione e argomentare le proprie posizioni in modo motivato. - Elaborare informazioni complesse: collegare informazioni provenienti da diverse fonti, inclusi materiali digitali non immediatamente visibili, per giungere a una comprensione ampia e articolata del tema studiato. - Comunicare in modo efficace e consapevole: organizzare il proprio vocabolario e produrre con rapidità testi orali e scritti complessi, utilizzando un linguaggio preciso, ricco e appropriato al contesto.
2	**Competenza multilinguistica** - Produrre frasi complesse e significative: produrre messaggi orali e scritti con una relativa rapidità e un buon livello di correttezza grammaticale e ampiezza lessicale, dimostrando così autonomia nell'espressione linguistica. - Utilizzare un registro linguistico appropriato e curare pronuncia e intonazione: adattare il registro linguistico a diverse situazioni comunicative e curare la pronuncia e l'intonazione per una comunicazione orale efficace. - Raccontare per iscritto fatti ed esperienze: narrare eventi, descrivere esperienze e produrre testi di vario genere (es. brevi saggi, e-mail, presentazioni), utilizzando anche risorse digitali. - Comprendere e riassumere testi su argomenti familiari e di studio: comprendere i punti essenziali di testi orali e scritti su argomenti familiari, di studio e di interesse personale, e riassumerli in modo conciso e accurato. - Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze linguistiche e culturali di base: notare alcune somiglianze e differenze elementari della propria lingua e cultura con le altre lingue e culture studiate, sviluppando così una prima sensibilità interculturale.
3	**Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)** - Ordinare e classificare secondo criteri complessi e autonomi: ordinare e classificare oggetti, dati e fenomeni secondo regole di classificazione e ordinamento complesse e, gradualmente, definite in modo autonomo. - Individuare e selezionare strategie risolutive efficaci: analizzare un problema da più prospettive, identificare diverse strategie di risoluzione e scegliere quella più adeguata alle circostanze, giustificando la propria scelta. - Trasferire relazioni causali, analogiche e di differenza tra contesti: applicare la comprensione di relazioni causa-effetto, analogie e differenze osservate in un contesto spazio temporale a situazioni nuove e diverse. - Valutare i fenomeni con criteri interiorizzati: valutare le informazioni scientifiche e tecnologiche su fenomeni naturali e artificiali alla luce di criteri stabiliti e progressivamente

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

	interiorizzati, esercitando così il pensiero critico. - Costruire concetti e relazioni da osservazioni ed esplorazioni: formulare concetti scientifici e matematici e identificare relazioni tra essi a partire dall'osservazione diretta, dall'esplorazione di fenomeni semplici e dall'analisi di dati. - Valutare l'attendibilità di fonti di informazione scientifica e tecnologica: valutare criticamente l'attendibilità di diverse fonti di informazione scientifica e tecnologica, distinguendo tra fatti, opinioni e assunzioni pseudoscientifiche. - Applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale: applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale (es. cambiamenti climatici, funzionamento di tecnologie), integrando conoscenze di diverse discipline STEM.
4	**Competenza digitale** - Selezionare strumenti digitali appropriati per la comunicazione: identificare e scegliere le tecnologie digitali più adatte per comunicare efficacemente con compagni, amici e familiari in diversi contesti. - Valutare la sicurezza e l'affidabilità di siti web: analizzare e valutare criticamente siti web, classificandoli in base a criteri di sicurezza dei dati e affidabilità delle informazioni contenute. - Utilizzare strategie avanzate di ricerca online: utilizzare le funzioni avanzate di motori di ricerca (es. filtri per frase esatta, lingua, regione, data) per trovare risultati più pertinenti ed efficienti. - Collaborare efficacemente online: lavorare in gruppo utilizzando diverse tecnologie digitali, condividendo ruoli, ascoltando attivamente e contribuendo alla realizzazione di progetti comuni online. - Identificare e affrontare problemi nelle interazioni sui social media: riconoscere situazioni problematiche (es. cyberbullismo, fake news, hate speech) nelle interazioni sui social media e di segnalarle in modo appropriato, adottando comportamenti responsabili e sicuri. - Produrre e rielaborare contenuti digitali in modo creativo e responsabile: creare e rielaborare contenuti digitali (testi, immagini, audio, video) utilizzando diversi strumenti e formati, rispettando il diritto d'autore e le norme di utilizzo responsabile. - Comprendere i principi fondamentali della sicurezza online e della protezione dei dati personali: comprendere i concetti base della sicurezza online, riconoscendo i rischi e adottando misure per proteggere i propri dati personali e la propria privacy.
5	**Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** - Adottare uno stile di vita sano: imparare a gestire le proprie emozioni nella relazionalità con gli altri, vivere un positivo rapporto con la propria corporeità anche attraverso la scelta di sane abitudini alimentari. - Elaborare giudizi basati su valori ed esperienze personali: esprimere giudizi motivati, collegando le proprie esperienze personali a valori etici e sociali, sviluppando un pensiero critico e una coscienza civile. - Esprimere creatività e pensiero originale: elaborare idee in modo personale e originale e comunicarle in forma orale e scritta, anche attraverso modalità originali e non convenzionali. Imparare a riconoscere ed apprezzare l'ironia e apprenderne l'uso nelle comunicazioni con gli altri. - Comprendere e valorizzare l'ambiente e il territorio: riconoscere il valore dell'ambiente e le risorse del territorio in cui si vive, sviluppando un senso di appartenenza e la volontà di contribuire alla loro tutela e valorizzazione. - Autovalutare le proprie prestazioni in modo specifico e costruttivo: esprimere autovalutazioni dettagliate e motivate sulle proprie prestazioni in diversi ambiti, identificando punti di forza e aree di miglioramento e proponendo strategie per progredire. - Pianificare e gestire progetti personali e di gruppo: pianificare, organizzare e portare a termine progetti individuali e di gruppo, definendo obiettivi, gestendo il tempo, collaborando efficacemente e valutando il processo e i risultati.
6	**Competenza in materia di cittadinanza** - Valorizzare attivamente le diverse opinioni: ascoltare, comprendere e valorizzare le opinioni altrui, anche quando diverse dalle proprie, riconoscendo il contributo di ogni prospettiva al dibattito. - Difendere e promuovere i diritti e i doveri propri e altrui: conoscere e affermare i propri diritti in modo assertivo e rispettoso dei diritti e delle esigenze degli altri, mostrare consapevolezza dei propri doveri. - Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione: rispettare gli organi costituzionali come il Parlamento, il Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale e la

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

	magistratura. - Rispettare le regole e i beni pubblici e privati: comprendere l'importanza delle regole per una convivenza pacifica e impegnarsi a rispettarle, mostrando cura per gli spazi e per i beni pubblici e privati. - Accogliere e utilizzare le critiche in modo costruttivo: accettare le critiche e i punti di vista diversi dal proprio in modo responsabile e attivo, utilizzandoli come opportunità di riflessione e miglioramento personale. - Riconoscere e valorizzare la diversità sociale e culturale: comprendere il valore intrinseco della diversità sociale e culturale presente nel gruppo a classe e nella società, promuovendo attivamente l'integrazione, il dialogo interculturale e il rispetto reciproco. - Comprendere le basi delle strutture sociali, economiche e politiche: comprendere i concetti fondamentali relativi alle strutture sociali, economiche e politiche del proprio contesto, sviluppando una prima consapevolezza della complessità della vita civile. - Adottare comportamenti sostenibili e responsabili verso l'ambiente e i beni comuni: agire in modo consapevole e responsabile nei confronti del proprio ambiente e dei beni comuni, basandosi sui principi di sostenibilità e salvaguardia. - Partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale: partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale nel proprio contesto scolastico e locale, proponendo soluzioni a problemi comuni e ideando iniziative di servizio, nel rispetto dei principi costituzionali
7	**Competenza imprenditoriale** - Agire con autonomia e responsabilità per raggiungere obiettivi: operare in modo indipendente, pianificando le proprie azioni, assumendosi la responsabilità del proprio lavoro e perseverando nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. - Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità: essere proattivi e dediti a svolgere gli impegni svolgendo le proprie mansioni in modo efficiente. - Valutare il potenziale innovativo di nuove idee: analizzare nuove idee, identificandone il potenziale innovativo, la fattibilità e i possibili sviluppi. - Adattarsi con flessibilità agli imprevisti: individuare e applicare strategie adeguate per affrontare in modo flessibile e costruttivo situazioni impreviste e cambiamenti, dimostrando capacità di adattamento. - Collaborare e cooperare per trasformare idee in azioni: lavorare in modo collaborativo e cooperativo con gli altri per sviluppare idee, pianificare azioni concrete e raggiungere risultati tangibili. - Riflettere sulle proprie esperienze e orientare le scelte: riflettere sulle proprie esperienze, analizzando successi e insuccessi, per sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e orientare le proprie scelte future in modo più consapevole.
8	**Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** - Riconoscere e apprezzare le diverse forme di espressione culturale: riconoscere molteplici forme di espressione culturale e apprezzarne il valore intrinseco come manifestazione dell'ingegno umano, comprendendone il contesto storico e sociale di produzione. - Comprendere l'influenza reciproca e rispettare le diverse identità culturali: comprendere l'influenza reciproca tra culture, riconoscendone e rispettandone le diversità nell'ambito di un fecondo dialogo. - Analizzare elementi significativi del passato e del presente: identificare e analizzare elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita e metterli in relazione con aspetti del presente, sviluppando così una coscienza storica e culturale. - Utilizzare diverse fonti per acquisire informazioni culturali: estrarre informazioni e conoscenze su aspetti del passato e del presente da diverse fonti (testi, immagini, testimonianze, media digitali) per approfondire la comprensione della propria cultura. - Analizzare e interpretare diverse rappresentazioni culturali: analizzare e interpretare rappresentazioni di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografiche, artistiche), cogliendone i significati culturali essenziali e le intenzioni comunicative. - Consolidare la consapevolezza della propria identità nel contesto della diversità: maturare consapevolezza della propria identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico del proprio Paese all'interno delle diversità culturali presenti nel mondo. - Realizzare produzioni artistiche e musicali personali e collaborative: ideare e realizzare produzioni artistiche (per esempio elaborati grafici, plastici, multimediali) e musicali (per esempio esecuzioni strumentali e vocali, semplici improvvisazioni e composizioni) sia individualmente sia in gruppo, utilizzando diverse tecniche e linguaggi espressivi

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

LINEE GUIDA METODOLOGICO-DIDATTICHE COMUNI

Tutte le discipline fanno riferimento alle seguenti linee guida condivise:

PRINCIPIO	APPLICAZIONE DIDATTICA
Didattica per competenze	Progettazione orientata a compiti autentici e situazioni reali
Interdisciplinarità	Costruzione di Unità di Apprendimento condivise tra discipline
Centralità dello studente	Apprendimento attivo, partecipativo e significativo
Didattica laboratoriale	Uso di laboratori, esperimenti, simulazioni
Valutazione formativa	Monitoraggio continuo del processo di apprendimento
Tecnologie digitali	Uso consapevole e critico degli strumenti digitali
Inclusione e personalizzazione	Adattamento dei percorsi alle esigenze di ciascuno
Educazione relazionale	Sviluppo di competenze emotive e sociali
Orientamento	Sviluppo della consapevolezza di sé e delle proprie scelte

STRUTTURA DEL CURRICOLO

Il curricolo d'Istituto è strutturato secondo i seguenti principi:

Verticale	In continuità con la scuola primaria e la secondaria di II grado
Progressivo	Sviluppo graduale e sistematico delle competenze nei tre anni
Flessibile	Adattabile al contesto, ai bisogni degli studenti e alle risorse del territorio
Il curricolo si articola in:	
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Competenze attese al termine di ogni ciclo, coerenti con le Indicazioni 2025
Obiettivi di apprendimento	Traguardi intermedi per anno scolastico (Classe I, II, III)
Nuclei fondanti delle discipline	Contenuti essenziali e irrinunciabili di ciascuna disciplina
Criteri di valutazione	Rubriche a 4 livelli (Avanzato / Intermedio / Base / Inizio) – D.Lgs. 62/2017

RUOLO DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

Il curricolo valorizza il ruolo della comunità educante, attraverso:

Collaborazione scuola-famiglia: condivisione di obiettivi, valori e percorsi educativi
Apertura al territorio: valorizzazione delle risorse culturali, naturali e sociali del Frignano
Partecipazione attiva degli studenti: protagonismo, responsabilità e autogestione
Integrazione con enti e realtà locali: Parco Appennino, Comune, associazioni, musei

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

INCLUSIONE – L.104/1992 · DSA (L.170/2010) · BES (Dir. 2012 / C.M. 8/2013)

La scuola garantisce il diritto all'istruzione e alla partecipazione di ogni studente attraverso una didattica inclusiva, flessibile e personalizzata. Il presente piano trasversale si affianca alle schede disciplinari come cornice comune per l'inclusione, da declinare nei singoli PEI e PDP.

1 – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

NORMATIVA	STRUMENTO / APPLICAZIONE
L. 104/1992 – Alunni con disabilità	Piano Educativo Individualizzato (PEI) redatto dal GLO; obiettivi calibrati sul profilo di funzionamento ICF; valutazione personalizzata; insegnante di sostegno e figure di supporto.
L. 170/2010 – Alunni con DSA	Piano Didattico Personalizzato (PDP) redatto dal CdC; misure dispensative e strumenti compensativi; valutazione adattata (art. 6 D.M. 5669/2011).
Direttiva BES 2012 / C.M. 8/2013 – Altri BES	PDP facoltativo per BES senza segnalazione, in caso di svantaggio socio culturale, linguistico, disagio comportamentale/relazionale; strategie inclusive a regia del CdC. Nel caso di BES per svantaggio linguistico: organizzazione di corsi italiano L2 ed elaborazione di un Piano Personale Transitorio che permetta un'adeguata personalizzazione disciplinare.

2 – FINALITÀ GENERALI

- La scuola **promuove l'inclusione** e il successo scolastico, previene e contrasta la dispersione scolastica, valorizzando le inclinazioni di ciascuno nel rispetto dell'Art. 3 della Costituzione Italiana, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale che limiterebbero la libertà e l'uguaglianza.

- L'istituto promuove l'acquisizione delle **conoscenze** e delle **abilità** fondamentali **per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva dello sviluppo integrale** della persona e dei suoi talenti.
  Il concetto di talento è intrinsecamente **legato al potenziale cognitivo** di ogni alunno che, stimolato da un ambiente in grado di valorizzarne le potenzialità, può conseguire esiti positivi anche nelle situazioni di maggiore fragilità.

- L'azione educativa si pone come obiettivo l'**espansione delle opportunità di emancipazione personale** affinché gli studenti e le studentesse, grazie alla scuola, possano trovare la loro **realizzazione personale**.

- Fondamentale risulta **educare alla libertà e all'apprendimento dei saperi**. Sviluppare la capacità di pensare in modo critico e autonomo, di riconoscere i diritti e i doveri propri e altrui e di comprendere l'importanza della giustizia e dell'equità nella società.

3 – FINALITÀ SPECIFICHE

L'esperienza didattica si focalizza non solo sulle forme metodologiche di compensazione dei 'deficit', ma soprattutto sullo **studio delle condizioni per rendere gli ambienti scolastici più inclusivi**.
Utilizza infatti l' **UDL (Universal Design for Learners)** come modalità di progettazione di una didattica inclusiva.

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

La scuola incentiva **la personalizzazione** come strategia che governa le scelte educative e didattiche, nel rispetto del **principio di autodeterminazione**, pianificando, ove richiesto il PEI attraverso l'ottica **ICF**.
La personalizzazione viene attuata attraverso l'accompagnamento intenzionale dell'allievo a riconoscer-si capace, al di là della difficoltà, di sviluppare i suoi talenti.
Le attività personalizzate sono progettate in modo da chiedere agli allievi, a prescindere dalla loro età e dalle loro diversità, una compartecipazione, in linea con le possibilità dell'individuo, nei processi decisionali che definiscono il loro progetto scolastico (che è, anche, Progetto di Vita)

4 – INCLUSIONE IN PRATICA

APPROCCI DIDATTICI E METODOLOGIE	Didattica laboratoriale Cooperative learning Peer tutoring Peer to peer Flipped Classroom Didattica metacognitiva Approccio ludico ed euristico Strategie logico visive, mappe, CAA Outdoor education Didattica aperta Learning by doing Problem solving Circle time Compito di realtà Brainstorming Debate
STRUMENTI	LIM tablet PC Audiolibri Sintetizzatore vocale Libro liquido Calcolatrice, tavole numeriche e formulari Mappe Flash cards Lapbook
PROGETTI	Progetti trasversali e inclusivi finalizzati al successo formativo, alla crescita personale, alla socializzazione e alla valorizzazione dei talenti. Progetto verde Progetto Sport anch'io La musica che unisce Progetti specifici promossi da singoli o più Cdc Progetti di alfabetizzazione di italiano L2

5 – FIGURE E RESPONSABILITÀ

FIGURA	RUOLO NEL PROCESSO INCLUSIVO
Dirigente Scolastico	Coordina le risorse professionali, favorendo la collaborazione efficace tra i professionisti coinvolti nell'educazione.

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

	Assicura che ogni studente possa partecipare pienamente alla vita scolastica, promuovendo pari opportunità e rimuovendo ostacoli che limitano l'apprendimento e la partecipazione.
Insegnante di sostegno	Promuove adattamenti metodologici e strategie inclusive per la classe, garantisce il supporto educativo alla classe. Lavora in rete con i docenti curricolari, la famiglia e tutte le figure di riferimento.
Team di alfabetizzazione	Valuta il livello di conoscenza di italiano degli alunni stranieri. Organizza e porta avanti corsi di italiano L2.
GLO	Redige e approva il PEI, verifica il processo di inclusione e propone le risorse necessarie per l'attuazione delle misure di sostegno.
GLI	Monitora e valuta il livello di inclusività della scuola. Monitora e propone le attività da inserire nel PAI.
Consiglio di Classe (CdC)	Monitora PEI e PDP; adotta strategie inclusive trasversali; collabora con le famiglie e gli specialisti.
Funzione Strumentale AREA BES	Coordina le attività di inclusione Collabora con l'ufficio di segreteria per le pratiche relative agli alunni con BES Supervisiona una corretta stesura di tutta la modulistica sensibile e dei fascicoli personali degli alunni. Supporta Cdc e coordinatori nella lettura delle diagnosi funzionali e segnalazioni, nella stesura di PEI e PDP. Collabora con il Dirigente Scolastico e il personale della segreteria all'elaborazione delle richieste di organico dei docenti di sostegno, le convocazioni di GLO e GLI, le rilevazioni nazionali e tutto ciò che concerne le pratiche relative Tiene i contatti e coordina le attività fra la scuola e gli enti locali, cooperative, associazioni che si occupano dei trasporti degli alunni con disabilità ed operatori del settore.
Famiglia	Co-costruisce il PEI/PDP; condivide informazioni sul profilo dello studente; supporta il percorso educativo a casa
Studente	Partecipa attivamente al proprio PEI/PDP (quando possibile); supportato dai docenti riflette sul proprio percorso di apprendimento, con la finalità di raggiungere una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie caratteristiche, attitudini e potenzialità.
Specialisti (ASL, NPI)	Forniscono la diagnosi funzionale e il profilo ICF; collaborano alla raccolta delle informazioni e alla stesura del PEI; aggiornano la valutazione periodicamente.
P.E.A.	Collabora alla progettazione del PEI, favorisce il supporto educativo personalizzato in collaborazione con gli insegnanti di sostegno, incentivando l'autonomia degli alunni.
Personale ATA	Assiste gli alunni nelle necessità quotidiane e collabora con il team docente della realizzazione dei progetti di inclusione.

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

📚 SCHEDA CURRICOLARE – ITALIANO

1 – PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA

LINGUA	LETTERATURA
Apprendimento, ricerca e valorizzazione dei meccanismi strutturali della lingua; alfabetizzazione di base, con particolare attenzione alla specificità della lingua scritta; competenza metalinguistica e grammatica (ortografia e scrittura in corsivo); riassunto e apprendimento di poesie a memoria; educazione ai sottocodici specialistici e acquisizione della lingua italiana di base.	Gusto della lettura e acquisizione di strumenti per capire meglio se stessi e il mondo; centralità dei testi come traduzione in parole di un'umanità comune; formulazione di ipotesi interpretative e confronto tra punti di vista; letteratura come viatico per una cittadinanza matura.

2 – COMPETENZE ATTESE (FINE CLASSE TERZA)

1	**Comprendere.** Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente.
2	**Ordinare le conoscenze.** Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzare in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle).
3	**Riconoscere i tipi testuali.** Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
4	**Leggere e interpretare**. Leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione; articolare un'argomentazione.
5	**Scrivere, rielaborare, riassumere**. Scrivere in maniera corretta testi 'liberi' oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica. Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.

3 – NUCLEI FONDANTI × OSA (Obiettivi Specifici di Apprendimento)

NUCLEO FONDANTE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
Lessico	Relazione tra i significati delle parole.	Organizzare il lessico in famiglie lessicali.	Consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana.

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

Analisi logica	Esaminare e conoscere gli elementi morfologici della frase.	Saper analizzare la struttura semantica di una frase, identificando il soggetto, il predicato, gli oggetti (diretti e indiretti), attributi, apposizioni e tutti gli altri elementi che la compongono.	Esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase complessa.
La frase e la sua struttura	Riconoscere le parti del discorso, tutti i segni interpuntivi. Saper riflettere sui propri errori tipici e comuni segnalati dall'insegnante.	Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase, inclusa la gerarchia dei costituenti. Saper correggere i propri errori tipici e comuni nella produzione scritta e orale.	Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, e la loro funzione per l'articolazione informativa del testo. Saper trasformare le frasi in interrogative, dirette e indirette, e il discorso diretto in indiretto (e viceversa).
Esaminare le funzioni degli atti linguistici	Funzioni illocutorie (descrittiva, direttiva, interrogativa, espressiva, performativa); funzioni perlocutorie.	Funzioni illocutorie (descrittiva, direttiva, interrogativa, espressiva, performativa); funzioni perlocutorie.	Funzioni illocutorie (descrittiva, direttiva, interrogativa, espressiva, performativa); funzioni perlocutorie.
Ascoltare, rielaborare, parlare	Riconoscere, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici; saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti; saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario.	Riconoscere, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici; saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico; saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio punto di vista alla luce delle reazioni degli interlocutori.	Riconoscere, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici; saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro adoperando un registro adeguato all'argomento e alla situazione; essere in grado di prendere appunti durante una lezione o una relazione, e di rielaborare poi questi appunti in una forma discorsiva adeguata.

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

Leggere, interpretare	Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire; leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti).	Ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento; comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali), letti per brani ma anche integralmente, e riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall'autore, senza però eccessi analitici e nomenclatori.	Confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative.
Scrivere	Organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette; rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli); scrivere testi creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura.	Riassumere per iscritto un testo, per esempio un articolo di giornale o un paragrafo di un libro.	Scrivere testi argomentativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura; adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri sotto forma di citazione esplicita o di parafrasi.

4 – NUCLEI FONDANTI × CONOSCENZE

NUCLEO FONDANTE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
Lingua	Ortografia: alfabeto, sillabe, accento, apostrofo, principali regole ortografiche, punteggiatura. Morfologia: verbo, articolo, nome, aggettivo, pronome, avverbio, preposizione, congiunzione, interiezione. Tipologie testuali: testo narrativo, testo descrittivo, testo regolativo.	Sintassi della frase semplice: soggetto, predicato, attributo, apposizione, complementi diretti e indiretti. Tipologie testuali: testo espressivo, testo espositivo.	Sintassi della frase complessa: proposizioni indipendenti, principali, coordinate, subordinate completive, relative, avverbiali. Tipologie testuali: testo argomentativo.

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

Letteratura	Generi: favola, fiaba, racconto d'avventura, testo poetico. Storia: mitologia, epica classica (Iliade, Odissea, Eneide) ed epica medievale	Generi: horror, giallo, fantasy, comico, testo poetico. Storia: letteratura italiana delle origini, Trecento (Dante, Petrarca, Boccaccio),	Generi: romanzo storico, romanzo di formazione, fantascienza, testo poetico. Storia: Ottocento (Foscolo, Leopardi, Manzoni,
	(cenni).	Quattrocento, Cinquecento (Ariosto, Tasso), Seicento e Settecento.	Verga, Carducci, Pascoli, D'Annunzio), primo Novecento (Pirandello, Svevo, Ungaretti, Montale) e secondo Novecento.

5 – RACCORDI INTERDISCIPLINARI E CON IL TERRITORIO

DISCIPLINA COLLEGATA	ATTIVITÀ / CONTENUTO
Ed. Civica, Arte, Lingue	Iniziative presso il cinema-teatro "W. Mac Mazzieri"
Ed. Civica	Incontro con l'autore
Arte, Ed. Civica	La via delle Fiabe
Storia, Arte, Ed. Civica	Nonantola
Storia, Arte, Ed. Civica	Gallerie Estensi
Storia, Arte, Ed. Civica	Carpi-Fossoli
Storia, Ed. Civica	Monte Sole

6 – METODOLOGIE SUGGERITE

METODOLOGIA	DESCRIZIONE / ESEMPIO
Lezione frontale	Il docente espone i contenuti con il supporto di libri di testo, lavagna, LIM; i discenti ascoltano attivamente e intervengono in momenti specifici.
Lezione partecipata	Il docente presenta i contenuti coinvolgendo attivamente i discenti nel processo di apprendimento.
Cooperative learning	I discenti lavorano in piccolo gruppo per raggiungere obiettivi comuni: ogni membro contribuisce attivamente, condividendo responsabilità e aiutando gli altri.
Didattica laboratoriale	Laboratorio di lettura e scrittura (es. WRW – Writing and Reading Workshop).
Storytelling	I discenti sviluppano competenze linguistiche (comprensione, espressione orale e scritta) attraverso narrazioni reali o inventate.

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

7 – RUBRICA DI VALUTAZIONE A 4 LIVELLI (D.Lgs. 62/2017 mod. D.Lgs. 150/2022)

INDICATORE	AVANZATO (9-10)	INTERMEDIO (7-8)	BASE (6)	INIZIO (<6)
Comprensione orale e scritta	Comprende testi complessi, coglie intenzioni implicite, gerarchizza le informazioni con autonomia	Comprende testi di media difficoltà; individua le informazioni principali	Comprende testi semplici con qualche incertezza; comprensione globale adeguata	Comprensione molto limitata; gravi difficoltà anche con testi semplici
Produzione orale	Si esprime con ricchezza lessicale, registro appropriato e argomentazioni articolate	Si esprime in modo chiaro e abbastanza corretto; registro generalmente adeguato	Si esprime con frasi semplici; qualche errore lessicale e sintattico	Produzione orale molto limitata; difficoltà nella costruzione di frasi complete
Produzione scritta	Scrive testi coesi, corretti, originali con padronanza delle tipologie testuali	Scrive testi abbastanza corretti e organizzati; lessico adeguato	Scrive testi semplici con errori ortografici e morfosintattici non gravi	Produzione scritta molto lacunosa; errori sistematici e testo poco comprensibile
Riflessione linguistica	Analizza strutture morfosintattiche complesse con sicurezza e usa terminologia metalinguistica precisa	Riconosce e analizza le strutture principali; terminologia adeguata	Riconosce le strutture di base con qualche incertezza; terminologia essenziale	Gravi lacune nell'analisi grammaticale; confusione nelle strutture di base
Lettura e interpretazione letteraria	Legge e interpreta testi di vario genere con spirito critico; coglie riferimenti culturali e intertestuali	Legge e comprende testi letterari; individua temi e caratteristiche del genere	Legge testi semplici con comprensione globale; difficoltà nell'analisi più approfondita	Difficoltà nella lettura autonoma; comprensione molto superficiale

8 – STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Verifiche scritte: analisi del testo, produzione di testi di varia tipologia, riassunto
- Prove orali: interrogazioni, discussioni guidate, esposizioni
- Dettati e prove di analisi grammaticale e logica
- Laboratori di scrittura: produzione creativa e argomentativa
- Osservazione sistematica: partecipazione, ascolto attivo, autonomia di studio

9 – UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI (UdA)

ANNO	TITOLO UdA	DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVO / COMPETENZA	PRODOTTO ATTESO
Classe I	Il sistema curtense	Italiano, Storia, Geografia, Scienze, Arte, Tecnologia	Comprendere e raccontare la società medievale attraverso testi e fonti di vario tipo	Presentazione multimediale e testi descrittivi
Classe II	Dalla rivoluzione scientifica all'Illuminismo	Italiano, Storia, Geografia, Scienze, Arte, Inglese	Analizzare testi argomentativi e documenti storici dell'Età Moderna	Presentazione multimediale con testi argomentativi

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

Classe III	L'età dei totalitarismi	Italiano, Storia, Arte, Musica, Ed. Fisica	Produrre testi argomentativi e narrativi su temi storici e civili	Elaborati scritti e presentazione orale critica

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

🌍 SCHEDA CURRICOLARE – LINGUE STRANIERE INGLESE

Lo studio della lingua inglese consente agli alunni di sviluppare competenze comunicative indispensabili per interagire in contesti sempre più ampi e diversificati. Attraverso l'apprendimento della lingua straniera strutturata pensando alle quattro abilità del QCER, gli studenti acquisiscono strumenti per comprendere e produrre messaggi orali e scritti, ampliano la propria visione del mondo e sviluppano atteggiamenti di apertura, rispetto e curiosità verso culture diverse dalla propria. L'inglese rappresenta una lingua veicolare a livello internazionale e costituisce un importante mezzo di accesso all'informazione, alla cultura, allo studio e al mondo del lavoro. Il suo apprendimento favorisce inoltre lo sviluppo di competenze trasversali, quali la capacità di collaborare, risolvere problemi, utilizzare strategie comunicative efficaci e riflettere sul funzionamento della lingua, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli e attivi in una società multiculturale e globale. Il percorso di apprendimento è finalizzato al raggiungimento di una competenza comunicativa che permetta agli studenti di utilizzare la lingua in situazioni autentiche e significative, sia nella vita quotidiana sia nei successivi percorsi di studio.

2 – COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (Traguardi IN 2025)

- Comprendere testi orali e scritti di difficoltà crescente (A2 per l'inglese al termine della III)
- Interagire in conversazioni su argomenti quotidiani e di attualità
- Produrre testi scritti semplici e coesi su argomenti noti
- Riflettere sulle strutture linguistiche e compararle con l'italiano
- Sviluppare consapevolezza interculturale e apertura al plurilinguismo europeo

3 – NUCLEI FONDANTI PER OSA E PER CONOSCENZE PER ANNO (IN 2025)

NUCLEO FONDANTE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
ASCOLTO	Comprensione di messaggi semplici; dialoghi situazionali; istruzioni; canzoni	Ascolto di testi autentici di media difficoltà; notizie e descrizioni	Comprensione di brevi dibattiti, semplici interviste, spezzoni di film
LETTURA	Testi semplici: carte postali, menu, orari, brevi articoli	Testi di attualità; narrativa breve; articoli su temi legati alla civiltà	Estratti di testi letterari; articoli di giornale; testi pubblicitari
PARLATO	Presentarsi; descrivere persone, luoghi e routine; dialogo guidato	Raccontare eventi; esprimere opinioni; descrivere il territorio in inglese	Argomentare su temi di attualità; partecipare a discussioni strutturate su temi noti
SCRITTURA	E-mail semplice; descrizioni; racconto di esperienze semplici	Testi espositivi su temi noti; lettere informali	Semplici testi argomentativi su temi noti; lettere e presentazioni; brevi riflessioni personali
STRUTTURE LINGUISTICHE	Presente, pronomi, verbi ausiliari e modali di base; lessico di base (nazionalità, famiglia, casa, cibi, sport, abbigliamento, routine quotidiana)	Simple Past and Past continuous, verbi modali, introduzione del futuro; lessico tematico (mezzi di trasporto e luoghi della città, generi musicali e film, descrizione fisica, tempo atmosferico, faccende domestiche)	Tempi futuri, Present perfect, periodo ipotetico di primo e secondo grado; passivo; lessico tematico anche legato all'attualità; perfezionamento delle strategie di apprendimento

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

4 – RACCORDI INTERDISCIPLINARI E CON IL TERRITORIO

- ↔ Italiano: comparazione tra strutture linguistiche; traduzione e mediazione
- ↔ Scienze: lessico CLIL
- ↔ Ed. Civica: cittadinanza globale; sostenibilità ambientale; plurilinguismo come valore
- ↔ Tecnologia: ricerche web in lingua straniera; strumenti digitali
- ↔ Arte: descrizione di opere d'arte in inglese
- ↔ Storia: personaggi e avvenimenti legati ai Paesi anglofoni
- ↔ Geografia: Paesi di lingua anglofona
- ↔ Musica: canzoni in lingua

5 – METODOLOGIE SUGGERITE

- ✦ CLIL su temi di scienze, storia e geografia in lingua straniera
- ✦ eTwinning e corrispondenza con scuole europee
- ✦ Video su temi di attualità in lingua straniera
- ✦ Digital storytelling multilingue
- ✦ Uso di piattaforme digitali per l'apprendimento

6 – RUBRICA DI VALUTAZIONE A 4 LIVELLI (D.Lgs. 62/2017 mod. D.Lgs. 150/2022)

INDICATORE	AVANZATO (9-10)	INTERMEDIO (7-8)	BASE (6)	INIZIO (<6)
Comprensione orale e scritta	Comprende testi autentici di media-alta difficoltà; coglie dettagli e intenzioni comunicative	Comprende il senso generale e le informazioni principali di testi di media difficoltà	Comprende messaggi semplici e prevedibili; qualche difficoltà con testi autentici	Comprende solo messaggi molto semplici e ripetuti; necessita di supporto costante
Produzione orale	Si esprime con fluidità, lessico ricco e strutture articolate; interagisce con autonomia	Si esprime in modo chiaro e abbastanza corretto; interagisce adeguatamente	Si esprime in modo comprensibile con frasi semplici; qualche errore	Si esprime con grande difficoltà; lessico molto limitato; errori frequenti
Produzione scritta	Scrive testi coesi, coerenti e grammaticalmente corretti con lessico ricco	Scrive testi adeguatamente strutturati con un buon controllo grammaticale	Scrive testi semplici con struttura basilare; qualche errore grammaticale	Produzione scritta molto limitata; errori gravi che compromettono la comprensione

7 – STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- ◉ Verifiche orali: dialoghi, esposizioni, roleplay
- ◉ Verifiche scritte: comprensione, esercizi grammaticali e lessicali, produzione guidata e semi-libera,
- ◉ Listening test con risorse audio autentiche
- ◉ Osservazione sistematica: partecipazione e autonomia comunicativa

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

Ogni ambito viene valutato secondo le indicazioni relative alla rubrica QCER

8 – PROPOSTA DI UdA TERRITORIALE

Classe I: World Water Day and Earth Day. Raccordo: Scienze (ciclo dell'acqua), Ed.civica (Agenda 2030), Italiano (testi)

Classe II: promozione alla lettura e ampliamento linguistico. Raccordo: Ed. Civica (linguaggio metacognitivo), Italiano (lettura e incontro con l'autore.) Francese (lettura in lingua),Tecnologia (registrazione di audiolibri)

Classe III: Educazione ai diritti civili. Raccordo: Storia (personaggi e contesto storico), Ed. Civica (i diritti umani), Italiano (testi di riferimento), Geografia (Usa, Africa, India, Australia), Arte (Banksy), Musica (Jazz, Canzoni specifiche).

9 — UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI (UdA)

I docenti sono invitati a inserire per ogni anno scolastico le UdA interdisciplinari programmate, indicando titolo, discipline coinvolte, obiettivi e prodotto atteso.

ANNO	TITOLO UdA	DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVO / COMPETENZA	PRODOTTO ATTESO
Classe I	Save the planet	Inglese, Scienze, Ed.Civica, Italiano, Ed.Tecnica	Conoscere e riflettere su temi ambientali	Volantini che promuovano la consapevolezza sulla salvaguardia del pianeta
Classe II	Reading is fun	Inglese, Ed. Civica, Francese, Italiano, Tecnologia	Promuovere la lettura sia in italiano che in L2 e ampliare il vocabolario	Produzione di un audio libro
Classe III	Civil Rights	Inglese, Ed. Civica, Italiano, Storia, Geografia, Arte, Musica	Riflettere sull'importanza dei diritti civili nella storia e al giorno d'oggi	Interviste impossibili con personaggi della storia

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

🇫🇷 SCHEDA CURRICOLARE – LINGUA FRANCESE (SECONDA LINGUA COMUNITARIA)

1 – PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA

Le finalità della seconda lingua comunitaria sono di sviluppare capacità di comunicazione di base, promuovere consapevolezza interculturale e formare cittadini consapevoli in contesti plurilingui.

2 – COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (Traguardi IN 2025)

1. Comprensione e produzione orale su argomenti quotidiani e per esprimere bisogni immediati.
2. Comprensione e produzione scritta di testi brevi e semplici con lessico e sintassi di base
3. Interazione comunicativa in situazioni quotidiane con interlocutori disponibili.
4. Riflessione sulla lingua: sviluppare consapevolezza delle strutture e funzioni della lingua, confrontarla con altre lingue note e sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo.

3 – NUCLEI FONDANTI × OSA × CONOSCENZE PER ANNO (IN 2025)

NUCLEO FONDANTE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
ASCOLTO	Comprensione di messaggi semplici; dialoghi situazionali; istruzioni; canzoni.	Ascolto di testi autentici semplici; notizie e descrizioni.	Comprensioni di brevi video autentici e di interviste.
LETTURA	Testi descrittivi semplici di comprensione.	Testi brevi di approfondimento culturale.	Testi di attualità, di carattere storico e letterario.
PARLATO	Presentarsi, descrivere persone, semplici dialoghi guidati.	Descrivere luoghi e routine, esprimere opinioni su argomenti personali.	Esporre argomenti noti, esprimere opinioni su argomenti di attualità.
SCRITTURA	Di email semplici e personali.	Racconto di esperienze semplici e personali.	Brevi relazioni su temi svolti in classe.lessicale
STRUTTURE LINGUISTICHE	Lessico di base, presente dei verbi ausiliari, dei verbi regolari del primo gruppo e dei principali verbi irregolari, aggettivi possessivi, pronomi.	Lessico tematico su alimentazione, sul meteo, sull'abbigliamento e sulla routine quotidiana presente indicativo di verbi irregolari.	Passé composé, futuro, imperfetto, lessico avanzato, strategie di apprendimento.

4 – RACCORDI INTERDISCIPLINARI E CON IL TERRITORIO

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

↔ Educazione Civica: Cittadinanza europea ed extraeuropea, plurilinguismo come valore.
↔ Italiano: Comparazione tra strutture linguistiche.
↔ Scienze: Lessico CLIL, promuovere sani stili di vita.
↔ Tecnologia: Ricerche web in lingua straniera; strumenti digitali.
↔ Geografia: Conoscenza della Francia e dei paesi francofoni.
↔ Arte: Descrizione di correnti artistiche in francese.

5 – METODOLOGIE SUGGERITE

- ✦ CLIL:Temi di arte, scienze, geografia, musica e storia.
- ✦ Video debate: Temi di attualità in lingua francese.
- ✦ Uso di piattaforme digitali: Wordwall, Quizlet.

6 – RUBRICA DI VALUTAZIONE A 4 LIVELLI (D.Lgs. 62/2017 mod. D.Lgs. 150/2022)

INDICATORE	AVANZATO (9-10)	INTERMEDIO (7-8)	BASE (6)	INIZIO (<6)
Comprensione orale	Comprende testi orali di media complessità; inferisce significati dal contesto	Comprende i punti principali di testi chiari su argomenti familiari	Comprende espressioni e frasi semplici se pronunciate lentamente	Comprende solo parole isolate; difficoltà anche con espressioni di base
Produzione orale	Si esprime con buona fluidità e pronuncia corretta; comunica efficacemente	Si esprime in modo comprensibile; pronuncia adeguata; qualche errore	Si esprime con frasi brevi e memorizzate; errori frequenti ma comprensibile	Produzione molto limitata; comunicazione orale quasi impossibile
Comprensione scritta	Legge e comprende testi di media difficoltà; ricava	Comprende testi semplici e chiari; ricava le	Comprende testi brevissimi con lessico noto;	Comprende solo parole singole; gravi difficoltà con testi
	informazioni implicite	informazioni principali	comprensione globale	anche minimi
Produzione scritta	Produce testi coerenti, lessico vario, strutture corrette e personali	Produce testi semplici ma corretti; lessico adeguato; errori non disturbanti	Produce frasi brevi con lessico di base; errori frequenti ma messaggio chiaro	Produce solo parole isolate; testo incomprensibile o assente
Riflessione linguistica	Usa le strutture grammaticali in modo accurato; confronta con altre lingue	Conosce e applica le strutture principali; qualche errore nelle strutture complesse	Applica le strutture di base con incertezze; comprensione parziale delle regole	Conoscenza grammaticale molto lacunosa; errori sistematici anche nelle strutture base

7 – STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- ◉ Verifiche scritte: comprensione del testo, completamento, produzione guidata e libera
- ◉ Prove orali: dialogo simulato, risposta a domande, presentazione breve
- ◉ Ascolto strutturato: comprensione di dialoghi e testi audio autentici
- ◉ Compiti autentici: mail, cartoline, guide brevi per turisti del Frignano in francese
- ◉ Portfolio linguistico: raccolta di produzioni con autovalutazione progressiva

8 – PROPOSTA DI UdA TERRITORIALE

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

Classe I: Bonjour Frignano! – presentare il proprio territorio in francese: famiglie, prodotti tipici, natura
Classe II: À table! – il cibo come ponte culturale: confronto tra cucina italiana e francese, con ricette in francese
Classe III: Mon Appennin en Europe – guida turistica bilingue del Frignano per visitatori francofoni

9 — UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI (UdA)

ANNO	TITOLO UdA	DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVO / COMPETENZA	PRODOTTO ATTESO
Classe I	Voilà mon village!	Francese, Arte, Geografia e Storia.	Descrivere la propria città in francese.	Dépliant con immagini, cenni storici e geografici della città.
Classe II	On mange quoi?	Francese, Scienze, Educazione Civica, Geografia.	Promuovere sani stili di vita e buone pratiche alimentari. Proporre il tour de France gastronomico.	Piramide alimentare, diario alimentare e carte gastronomique française.
Classe III	Un regard vers l'autre	Francese, Educazione Civica, Geografia, Educazione Musicale.	Conoscere ed approfondire la realtà dei paesi francofoni attraverso le loro diverse espressioni culturali.	Guida turistica dei principali paesi francofoni con la presentazione delle loro peculiarità geografiche, storiche, culturali e culinarie.

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

📜 SCHEDA CURRICOLARE – STORIA

1 – PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA

La storia è una riflessione critica sui fatti: ne indaga origini, cause e conseguenze, considerando i fattori sociali, culturali, religiosi, economici e geografici che li influenzano e i loro effetti nel tempo. Obiettivo del suo insegnamento è fornire la consapevolezza che la dimensione esistenziale del presente non si esaurisce nella contemporaneità, ma costituisce l'esito delle vicende vissute dagli uomini che ci hanno preceduto, e rappresenta allo stesso tempo una tappa del percorso che intraprenderanno le generazioni attuali, diventando a loro volta storia.

2a – COMPETENZE ATTESE (FINE CLASSE TERZA)

1	Conoscenza storica. Acquisire una buona conoscenza dei principali fatti, processi, trasformazioni e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico.
2	Analisi dei documenti storici. Capire il valore testimoniale delle fonti antiche di varia tipologia (narrative, storiche, documentarie, iconografiche, archeologiche); possedere gli strumenti per comprenderle.
3	Comunicazione delle conoscenze storiche. Essere capaci di esporre in modo organizzato sia in forma orale sia in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente.
4	Orientamento nel presente e cittadinanza attiva. Utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.

2b – OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (FINE CLASSE TERZA)

1	Conoscere, comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici, cogliendone le dinamiche, le differenze e le relazioni in riferimento alla realtà italiana, europea e mondiale.
2	Sviluppare un'adeguata capacità di esposizione dei fatti storici, utilizzando la linea del tempo, conoscendo gli avvenimenti salienti, collocandoli correttamente sulle carte geostoriche.
3	Conoscere e saper leggere documenti storici e testimonianze del passato, utilizzando le fonti (documenti, immagini, mappe), sapendo riconoscere i segni evidenti del passato nel proprio contesto locale.
4	Conoscere le epoche storiche, cogliendone le diversità e le contiguità tra Medioevo, Età Moderna e Età Contemporanea e le caratteristiche fondamentali delle civiltà che le hanno caratterizzate.
5	Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente, evidenziandone i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato.
6	Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione scritta ed orale, utilizzando un

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

linguaggio e una terminologia appropriati.

3 – CONOSCENZE PER ANNO

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo. Carlo Magno. La fine del regno longobardo. Il feudalesimo: re, signori e contadini. La rinascita dell'anno Mille: città, contado, Repubbliche marinare. Le crociate. L'età comunale. Papato e Impero: le lotte per le investiture. Le grandi monarchie europee. Signorie e principati. Umanesimo e Rinascimento. L'inizio della dominazione straniera in Italia. Tre rivoluzioni: scoperte geografiche, Riforma protestante, nuova scienza. Le civiltà extraeuropee. La guerra dei Trent'Anni e la nascita del sistema europeo degli Stati.	Due modelli di stato: l'assolutismo francese e la monarchia costituzionale inglese. L'Illuminismo. La rivoluzione industriale. Rivoluzione americana e Rivoluzione francese: due concezioni diverse della libertà. L'età napoleonica. L'idea di nazione e le rivoluzioni nazionali in Europa. Liberalismo, democrazia, socialismo. Il Risorgimento italiano. Il Regno d'Italia: costruzione di uno Stato e di una Nazione. Il colonialismo e l'imperialismo. La seconda rivoluzione industriale e le nuove scoperte scientifiche.	La società di massa e il secolo americano. La Prima guerra mondiale. L'Italia in guerra. La crisi dell'Europa liberale: l'età dei totalitarismi. Comunismo, fascismo, nazismo. L'Italia fascista: la conquista del potere, la costruzione del regime, gli oppositori. La Germania nazista. La Seconda guerra mondiale, lo sterminio degli ebrei. L'Italia dall'entrata in guerra alla Resistenza. Il mondo della guerra fredda. La decolonizzazione. Lo sviluppo economico dell'Occidente e la società del benessere. Verso l'unità europea e la fine dei regimi comunisti. L'esperienza politica dell'Italia repubblicana dalla Costituzione ai giorni nostri.

4 – RACCORDI INTERDISCIPLINARI E CON IL TERRITORIO

DISCIPLINA COLLEGATA	ATTIVITÀ / CONTENUTO
Italiano	Analisi di fonti narrative e documentarie; produzione di testi argomentativi su temi storici
Geografia	Carte geostoriche; geopolitica delle epoche studiate; migrazioni e confini
Arte	Lettura di fonti iconografiche; arte come documento storico; visite a Gallerie Estensi, Nonantola
Ed. Civica	Costituzione repubblicana; diritti e doveri del cittadino; Resistenza; Monte Sole; Carpi-Fossoli
Scienze	Rivoluzione scientifica; evoluzione tecnologica e impatto storico
Territorio (Frignano)	Resistenza sull'Appennino modenese; storia locale medievale; patrimonio architettonico del Frignano

5 – METODOLOGIE SUGGERITE

METODOLOGIA	DESCRIZIONE / ESEMPIO
Libro in adozione	Approccio metodologico tradizionale attraverso il volume adottato, privilegiando la dimensione narrativa.

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

Cooperative learning	Lavori in piccoli gruppi eterogenei o omogenei, peer to peer.
Metodologie attive e laboratoriali	Debate, circle time, letto-scrittura su fonti storiche e iconografiche. Flipped classroom.
Fonti audiovisive	Filmati d'epoca, documentari, stralci di film, brani musicali come fonti storiche.
Analisi di fonti anche locali	Uscite sul territorio: musei, archivi, biblioteche, siti d'interesse culturale e naturalistico del Frignano.

6 – RUBRICA DI VALUTAZIONE A 4 LIVELLI (D.Lgs. 62/2017 mod. D.Lgs. 150/2022)

INDICATORE	AVANZATO (9-10)	INTERMEDIO (7-8)	BASE (6)	INIZIO (<6)
Conoscenza storica	Conosce eventi, processi e personaggi in modo approfondito; stabilisce connessioni causali complesse	Conosce i principali eventi e processi; individua relazioni di causa-effetto	Conosce i fatti essenziali; comprensione delle relazioni ancora parziale	Conoscenze molto lacunose; gravi difficoltà nel collocare eventi nel tempo
Analisi delle fonti	Analizza fonti di varia tipologia in modo autonomo e critico; coglie il punto di vista dell'autore	Comprende e analizza fonti guidate; individua informazioni esplicite e qualche elemento implicito	Comprende fonti semplici con guida; individua le informazioni principali	Gravi difficoltà nell'analisi delle fonti; comprensione molto superficiale
Esposizione orale	Espone in modo organizzato, fluente e con terminologia storica precisa; argomenta con sicurezza	Espone in modo abbastanza organizzato; usa la terminologia di base correttamente	Espone con qualche difficoltà organizzativa; terminologia semplice e parziale	Esposizione confusa; gravi difficoltà nell'uso della terminologia storica
Produzione scritta	Produce testi storici coerenti, corretti, con argomentazione personale e citazione delle fonti	Produce testi abbastanza organizzati con informazioni corrette e lessico adeguato	Produce testi semplici con le informazioni essenziali; qualche imprecisione	Produzione scritta molto lacunosa; testi frammentari e poco coerenti
Orientamento e cittadinanza	Collega autonomamente passato e presente; riflette criticamente sui problemi del mondo contemporaneo	Stabilisce collegamenti tra passato e presente con guida; consapevolezza civica discreta	Coglie i principali nessi tra storia e attualità; consapevolezza civica di base	Difficoltà nel collegare le conoscenze storiche al presente

7 – STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Verifiche scritte: domande aperte, trattazione sintetica, analisi di fonti
- Interrogazioni orali: esposizione di argomenti, analisi di carte geostoriche e documenti
- Lavori di gruppo: ricerche, presentazioni multimediali, debate
- Compiti autentici: ricostruzione di eventi locali, interviste a testimoni, uscite didattiche
- Osservazione sistematica: partecipazione, capacità di ascolto critico, autonomia di studio

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

8 – PROPOSTA DI UdA TERRITORIALE

Classe I: Il sistema curtense – studio del Medioevo locale attraverso i castelli e le abbazie del Frignano (es. Abbazia di Frassinoro)

Classe II: Dalla rivoluzione scientifica all'Illuminismo – collegamenti con la storia del territorio modenese nell'Età Moderna

Classe III: Resistenza sull'Appennino – storia locale della Resistenza partigiana nel Frignano; visita a Monte Sole e Carpi-Fossoli

9 – UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI (UdA)

ANNO	TITOLO UdA	DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVO / COMPETENZA	PRODOTTO ATTESO
Classe I	Il sistema curtense	Italiano, Storia, Geografia, Scienze, Arte, Tecnologia, Francese	Conoscere, comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici medievali	Presentazione multimediale
Classe II	Dalla rivoluzione scientifica all'Illuminismo	Italiano, Storia, Geografia, Scienze, Arte, Tecnologia, Inglese	Conoscere l'Età Moderna, cogliendone diversità e contiguità	Presentazione multimediale
Classe III	L'età dei totalitarismi	Italiano, Storia, Geografia, Scienze, Arte, Tecnologia, Musica, Ed. Fisica	Conoscere l'Età Contemporanea con capacità critica espositiva scritta e orale	Presentazione multimediale

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

🗺️ SCHEDA CURRICOLARE – GEOGRAFIA

1 – PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA

La geografia è una disciplina fondamentale per la formazione di cittadini consapevoli, poiché consente di comprendere le relazioni che intercorrono tra società, ambiente e territorio. Attraverso lo studio dello spazio geografico a diverse scale, essa sviluppa capacità di orientamento, osservazione, interpretazione e rappresentazione della realtà. La geografia favorisce la lettura dei paesaggi come risultato dell'interazione tra natura e attività umane, promuove l'uso di diversi strumenti e linguaggi e consente la comprensione di fenomeni complessi, contribuendo allo sviluppo della sostenibilità e della cittadinanza attiva. La disciplina si fonda su tre concetti chiave: **paesaggio**, per cogliere l'identità e le caratteristiche dei luoghi; **transcalarità**, per mettere in relazione fenomeni locali; **territorializzazione**, per analizzare il rapporto tra le comunità umane e il territorio che esse abitano e trasformano.
La geografia non si limita alla conoscenza dei luoghi, ma rappresenta uno strumento essenziale per comprendere il mondo nella sua complessità e per agire in modo consapevole, responsabile e sostenibile.

2 – COMPETENZE ATTESE (FINE CLASSE TERZA)

1	**Orientamento**. Saper utilizzare mappe, piante, carte e strumenti digitali per orientarsi nello spazio e per interpretare informazioni geografiche, sviluppando un linguaggio tecnico e concetti geografici appropriati.
2	**Linguaggio.** Collegare diversi concetti geografici e sociali, comprendendo come vari fenomeni spaziali, territoriali e culturali siano interconnessi.
3	**Paesaggio e territorio**. Individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema Terra attraverso differenti paesaggi e territori.
4	**Relazioni e dinamiche.** Riconoscere e analizzare le interazioni tra le attività umane e l'ambiente terrestre. Partecipare attivamente alla comunità. Sviluppare consapevolezza e senso di appartenenza al territorio, per promuovere un approccio responsabile nella gestione dei beni comuni e nella salvaguardia dell'ambiente. Comprendere e apprezzare prospettive e visioni del mondo diverse. Interagire costruttivamente con persone e culture di diversa nazionalità, etnia, religione, genere, origine sociale o culturale.
5	**Organizzazione regionale.** Comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politiche, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale.
6	**Saper leggere e interpretare le dinamiche sociali, economiche e ambientali che trasformano i territori.** Applicare questa conoscenza per comprendere fenomeni complessi a livello locale e globale, con particolare attenzione alla sostenibilità.

3 – NUCLEI FONDANTI × OSA × CONOSCENZE PER ANNO

NUCLEO FONDANTE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
ORIENTAMENTO E CARTE	Gli strumenti della geografia e l'orientamento.	Cartografia fisica, politica e tematica dell'Europa.	Cartografia mondiale e GIS. Lettura critica delle

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

	I punti cardinali e le coordinate geografiche. I rilievi cartografici e la rappresentazione del territorio: carte geografiche (scala e tipologie), fotografie, immagini satellitari e telerilevamento.	Proiezioni e uso di mappe digitali per il Frignano.	carte.
PAESAGGIO E AMBIENTI	Il paesaggio e i fattori che lo modificano. Le forme della superficie terrestre (rilievi e acque), i climi e gli ambienti. Il continente europeo e i principali elementi fisici del paesaggio italiano ed europeo; l'area appenninica del Frignano.	I paesaggi europei e il clima (biomi e ambienti estremi). Il territorio dei vari Stati d'Europa. La deforestazione e le principali problematiche ambientali.	Il pianeta Terra: forma, dimensioni e moti di rotazione e rivoluzione. I continenti e gli oceani. I climi nel mondo e i biomi della Terra. Il territorio dei diversi Stati del mondo. Il cambiamento climatico e il riscaldamento globale; i rischi ambientali e il loro impatto sul territorio.
POPOLAZIONE E TERRITORIO	Demografia: analisi della popolazione italiana, europea e del territorio modenese; i flussi migratori. Le città, le risorse e le attività economiche in Europa, in Italia e nell'area del Frignano.	Europa: popolazione, città e attività economiche. Europa politica: forme di governo e Unione Europea. Gli Stati europei: regione scandinava e baltica; regione francese e i Paesi del Benelux; Isole britanniche; regione germanica e alpina; Europa meridionale; regione balcanica e orientale.	La popolazione mondiale, le città e le forme di governo. La globalizzazione e l'urbanizzazione; le risorse economiche e i conflitti geopolitici. L'ONU e le organizzazioni internazionali. I continenti (Asia, Africa, America, Oceania e Antartide) e gli Stati del mondo.

4 – RACCORDI INTERDISCIPLINARI E CON IL TERRITORIO

Costruire identità e cittadinanza

Progettare attività che sviluppino la capacità di collocare luoghi e fenomeni nello spazio fisico e sociale, partendo dal comune e dalla regione fino all'Italia, all'Europa e al mondo. Evidenziare sempre

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

i collegamenti tra aspetti locali e globali per sviluppare consapevolezza dei flussi e delle relazioni internazionali.

Promuovere apprendimento attivo e osservazione diretta

Proporre esperienze di osservazione e analisi dei paesaggi, con attività all'aperto, per sviluppare intelligenza naturalistica e sensibilità verso l'impatto dell'essere umano sull'ambiente e sulla biodiversità e riflettere sulla percezione emotiva del rapporto con i luoghi.

Utilizzare strumenti e linguaggi disciplinari

Insegnare l'uso e l'interpretazione di carte geografiche, globi, immagini satellitari, GIS e prodotti multimediali per rappresentare e confrontare spazi diversi. Integrare fonti scritte, testi letterari, opere d'arte, audiovisivi e dati statistici per arricchire la comprensione dello spazio a diverse scale.

DISCIPLINA COLLEGATA	ATTIVITÀ / CONTENUTO
Italiano	Diari di viaggio, racconti di esplorazione, articolo di giornale.
Storia	Cartografia storica, migrazioni, geopolitica, evoluzione del territorio.
Scienze	Ecosistemi, clima, geologia.
Matematica	Scale, proporzioni, elaborazione dati demografici e statistici.
Arte	Carte rappresentative di spazi urbani.
Scienze motorie	Orienteering sul territorio.
Tecnologia	Risorse, energia, sostenibilità, uso di software di cartografia digitale.
Educazione civica	Diritti ambientali, sviluppo sostenibile, cittadinanza consapevole.

5 – METODOLOGIE SUGGERITE

METODOLOGIA	DESCRIZIONE / ESEMPIO
Problem-Based Learning (PBL)	L'apprendimento è organizzato a partire da problemi reali e significativi, vicini all'esperienza degli studenti. Ad esempio: *"Come ridurre il traffico nelle aree prossime alla scuola?"*. Gli alunni, in modo collaborativo, raccolgono dati, li analizzano e formulano ipotesi di soluzione, che vengono poi argomentate e condivise. La metodologia favorisce lo sviluppo del pensiero critico, della capacità di problem solving e delle

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

	competenze di cittadinanza attiva, integrando i diversi ambiti della geografia.
Debate e Role-Play	Si promuove il confronto tra posizioni diverse attraverso attività strutturate di debate e simulazione di ruoli. Gli studenti assumono il punto di vista di diversi attori (Stati, organizzazioni, imprese, comunità locali) su questioni geografiche e geopolitiche. Tali attività sviluppano competenze argomentative, capacità di confronto e consapevolezza della complessità dei fenomeni territoriali e globali.
Outdoor Education	La geografia si realizza anche attraverso esperienze sul campo: mappare il quartiere, osservare fenomeni come l'erosione di un argine o analizzare i processi di urbanizzazione locale consente di collegare i concetti teorici all'esperienza diretta dello spazio vissuto. Attraverso attività di osservazione e analisi dei paesaggi in ambiente esterno si sviluppano l'intelligenza naturalistica, la sensibilità verso l'impatto delle attività umane sull'ambiente e sulla biodiversità e una riflessione sulla percezione emotiva e culturale dei luoghi.
Utilizzo di strumenti e linguaggi disciplinari	L'insegnamento della disciplina prevede l'utilizzo di strumenti specifici quali carte geografiche, globi, immagini satellitari, GIS e strumenti digitali per la rappresentazione e l'analisi dello spazio a diverse scale. A questi si affianca l'impiego di diverse tipologie di fonti (testi, immagini, dati statistici, materiali audiovisivi e opere artistiche), per favorire una comprensione integrata e critica dei fenomeni geografici.

6 – RUBRICA DI VALUTAZIONE A 4 LIVELLI (D.Lgs. 62/2017 mod. D.Lgs. 150/2022)

INDICATORE	AVANZATO (9-10)	INTERMEDIO (7-8)	BASE (6)	INIZIO (<6)
ORIENTAMENTO SPAZIALE	Usa autonomamente strumenti cartografici; legge carte complesse e stabilisce relazioni spaziali.	Usa carte geografiche con adeguata precisione; si orienta nel territorio.	Si orienta con carte semplici; qualche incertezza con scale e simboli.	Difficoltà nell'orientamento e nella lettura delle carte geografiche.
CONOSCENZA GEOGRAFICA	Descrive luoghi e fenomeni con lessico preciso; stabilisce connessioni su scale diverse.	Descrive i principali fenomeni geografici; usa il lessico disciplinare essenziale.	Descrive luoghi in modo semplice; qualche imprecisione nel lessico.	Descrizioni superficiali; difficoltà nel collegare fenomeni fisici e umani.

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

ANALISI AMBIENTALE	Analizza criticamente le relazioni uomo-ambiente; propone soluzioni sostenibili.	Analizza le principali relazioni uomo-ambiente; coglie alcune problematiche.	Riconosce le principali problematic he ambientali con guida e supporto.	Scarsa consapevolezza ambientale; non coglie le relazioni causa-effetto.

7 – STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Verifiche scritte: domande strutturate e semistrutturate su carte e temi.
- Interrogazioni orali: descrizione e analisi di paesaggi e fenomeni.
- Lavori di gruppo: ricerche e presentazioni multimediali.
- Compiti autentici: realizzazione di carte tematiche e progettazione di itinerari geografici.
- Osservazioni sul campo: collaborazione, partecipazione e autonomia.

8 – PROPOSTA DI UdA TERRITORIALE

Classe I: Alla scoperta del Parco Appennino - Lettura del paesaggio fisico e biologico attraverso uscite didattiche.

Classe II: Economia e territorio del Frignano - Analisi delle attività produttive locali (turismo agroalimentare, artigianato).

Classe III: Cambiamento climatico - Dati locali e globali a confronto.

9. UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI (UdA)

ANNO	TITOLO UdA	DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVO / COMPETENZA	PRODOTTO ATTESO
Classe I	Alla scoperta del Parco Appennino	Geografia, Scienze, Arte	Leggere e interpretare paesaggi fisici del territorio.	Carta tematica interattiva
Classe II	Economia e territorio del Frignano	Geografia, Matematica, Ed. Civica	Analizzare le interazioni tra ambiente e attività umane.	Report con dati e grafici
Classe III	Cambiamento climatico: dati e azioni	Geografia, Scienze, Ed. Civica	Correlare fenomeni climatici globali con il territorio locale	Presentazione multimediale

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

🔢 SCHEDA CURRICOLARE – MATEMATICA

1 – PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA

La matematica rappresenta un linguaggio universale che aiuta a leggere, interpretare e modellizzare la realtà; è una forma di pensiero che sviluppa logica, rigore, senso critico e creatività. Attraverso la matematica gli studenti e le studentesse acquisiscono le qualità fondamentali per affrontare una società complessa e in continua trasformazione. Infatti, la matematica è cultura: educa alla precisione e all'eleganza del ragionamento, stimola l'immaginazione e connette saperi diversi, dalle scienze naturali alle discipline umanistiche e artistiche. Inoltre contribuisce alla formazione di cittadini e cittadine responsabili anche attraverso l'educazione finanziaria, fornendo strumenti per scelte consapevoli. Insieme all'informatica, la matematica introduce al pensiero algoritmico e all'uso di linguaggi artificiali, abituando a organizzare dati, progettare procedure e sfruttare la potenza dei sistemi digitali.

2 – COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (Traguardi IN 2025)

- Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate.

- Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica.

- Operare concretamente applicando le conoscenze di base relative ai vari nuclei ossia: padroneggiare i calcoli con sicurezza anche con i numeri razionali nelle loro diverse rappresentazioni; stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; comprendere il senso dei diversi sistemi di numerazione; rappresentare le forme del piano e dello spazio, e cogliere le relazioni tra i loro elementi; analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni; valutare la probabilità di eventi nelle situazioni di incertezza (scelte da fare nella vita quotidiana, giochi, …).

- Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione). Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale.

- Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni - dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all'epoca moderna e contemporanea - abbia permesso all'uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici.

- Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana.

- Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico.

- Per Informatica: rappresentare informazioni in relazione al compito da svolgere. Comprendere il concetto di variabile e scrivere, con linguaggi di programmazione a scopi didattici, programmi che le usano anche strutturati in componenti modulari, valutandone la correttezza.

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

3 – NUCLEI FONDANTI - OSA - CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (IN 2025)		
NUCLEO FONDANTE	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**
NUMERI	• Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento possa essere più opportuno. • Operare con diversi sistemi di numerazione. • Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate. • Rappresentare i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali) sulla retta. Utilizzare scale graduate anche in contesti significativi per le scienze e per la tecnica per effettuare misure di grandezze, stimare misure. • Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimere sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Cogliere l'invarianza di rapporti fra numeri o misure. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, spiegando vantaggi e svantaggi dell'uso di rappresentazioni diverse. • Calcolare percentuali utilizzando strategie diverse e interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero razionale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, in particolare calcolare il multiplo comune più piccolo e il divisore comune più grande. • Utilizzare frazioni, percentuali, rapporti per descrivere situazioni quotidiane. • In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. • Riconoscere e utilizzare la radice come operatore inverso dell'elevamento a potenza. Fornire stime di radici utilizzando solo la moltiplicazione. • Comprendere che non esiste alcuna frazione o numero decimale finito o periodico il cui quadrato sia uguale a 2(o ad altri numeri interi non quadrati), riconoscendo così l'esistenza e la natura dei numeri irrazionali. • Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, sia per iscritto che mentalmente, operazioni ed espressioni numeriche. Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali), tenendo conto della convenzionalità dell'uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni. • Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.	• numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e decimali e loro rappresentazione sulla retta; • operazioni con i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e decimali: addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri, e loro proprietà; • rapporto fra numeri o misure e loro rappresentazione in forma decimale e mediante frazione; frazioni equivalenti; percentuale e variazione percentuale; • numeri primi e scomposizione di numeri naturali in fattori primi; divisibilità: multipli e divisori di un numero naturale, multipli e divisori comuni a più numeri, minimo comune multiplo e massimo comune divisore; • potenze, proprietà e operazioni con le potenze; radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato e problema dell'incommensurabilità; stime della radice quadrata; impossibilità di trovare una frazione o un numero decimale che • elevato al quadrato dia 2, o altri numeri primi; • scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica; • sistemi di numerazione

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
SPAZIO E FIGURE	• Costruire figure del piano e dello spazio e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, …). • Riprodurre oggetti, figure del piano e dello spazio e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle. • Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. • Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali e viceversa. Identificare figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. • Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio), figure più semplici o complesse. Riconoscere, descrivere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche (isometrie, similitudini) e i loro invarianti. • Riconoscere e costruire figure piane isometriche e simili e utilizzare isometrie e similitudini per risolvere situazioni problematiche in contesti interni ed esterni alla matematica. Determinare l'area di figure piane (es. triangoli, quadrilateri, cerchio, ecc., ma anche figure irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). • Applicare il teorema di Pitagora in contesti geometrici e reali. • Utilizzare il numero π per risolvere problemi geometrici e reali e riconoscere l'importanza storica di tale costante. • Determinare il volume di figure solide (es. prismi, piramidi, sfera, ecc., ma anche solidi irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure o applicando teoremi (ad esempio il teorema di Pitagora).	• figure geometriche nel piano e nello spazio; definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, …) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio); • punti, segmenti e figure nel piano cartesiano; • teorema di Pitagora e sue applicazioni; • area e perimetro di semplici figure regolari e di figure delimitate anche da linee curve; • il numero π e alcuni modi per approssimarlo; area del cerchio e lunghezza della circonferenza; • volume di figure solide (es. prismi, piramidi, sfera, ecc., ma anche solidi irregolari); • trasformazioni geometriche (traslazioni, rotazioni e simmetrie) e i loro invarianti (distanza, area, misura degli angoli): isometrie e similitudini
RELAZIONI E FUNZIONI	• Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico per esprimere la generalizzazione individuata. Rappresentare relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale) e passare da uno all'altro. • Rappresentare relazioni e funzioni attraverso tabelle e grafici nel piano cartesiano a partire dalle loro equazioni (ad esempio, y=ax, y=a/x,) anche con dati provenienti da contesti esterni alla matematica come quello delle scienze, con strumenti materiali o digitali. • Conoscere il collegamento tra y=ax, y=a/x e il concetto di proporzionalità. • Risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. • Comprendere e utilizzare il concetto di algoritmo come strumento per la risoluzione di problemi.	• proporzionalità; introduzione al linguaggio • algebrico ed equazioni di primo grado; • funzioni y=ax, y=a/x e loro grafici.

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
DATI E PREVISIONI	• Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. • Conoscere, saper scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. • All'interno di contesti di incertezza, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità; determinare la probabilità di eventi composti, scomponibili in eventi elementari disgiunti. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.	• rappresentazione di insiemi di dati; • valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione; • variabilità di un insieme di dati; • probabilità di eventi elementari e di eventi complementari, incompatibili, indipendenti
INFORMATICA	• Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificarne eventuali difetti e correggerli (debug). • Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili. Valutare l'esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi e tenendo traccia del valore delle variabili.	• concetto di algoritmo e sua esecuzione rigorosa; • sistema binario; variabili; • strutture di controllo; operatori logici elementari; moduli di un programma: • funzioni e procedure; analisi del comportamento di • un algoritmo o di un programma per correggerne gli eventuali difetti (debug).

4 – RACCORDI INTERDISCIPLINARI E CON IL TERRITORIO

- Scienze: misurazioni, dati sperimentali, grafici
- Geografia: scale, coordinate, statistiche anche su indagini del territorio
- Tecnologia: disegno tecnico, progettazione, algoritmi
- Ed. Civica: statistica sociale, interpretazione di dati statistici pubblici, educazione finanziaria
- Arte: geometria delle forme, simmetrie, prospettiva

5 – METODOLOGIE SUGGERITE

- Problem solving anche con dati reali
- Didattica laboratoriale: misurazioni in ambiente reale
- Uso di GeoGebra e foglio di calcolo
- Cooperative learning su problemi aperti
- Flipped classroom: teoria a casa, applicazione in classe
- Giochi matematici individuali e a squadre

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

6 – RUBRICA DI VALUTAZIONE A 4 LIVELLI (D.Lgs. 62/2017 mod. D.Lgs. 150/2024)

INDICATORE	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Calcolo e algebra	Calcola con sicurezza e autonomia; usa procedure ottimali; individua connessioni	Calcola correttamente nella maggior parte dei casi; usa procedure standard	Calcola con procedure semplici; commette errori in contesti nuovi	Gravi lacune nel calcolo; necessita di supporto costante
Spazio e figure	Risolve problemi geometrici complessi applicando più proprietà in modo autonomo	Risolve problemi geometrici standard; applica correttamente le principali formule	Risolve problemi semplici con le formule principali; qualche errore	Difficoltà nell'applicazione delle formule; errori sistematici
Dati e probabilità	Interpreta e produce rappresentazioni statistiche complesse; ragiona su probabilità	Costruisce e interpreta rappresentazioni statistiche standard	Legge semplici grafici; calcola probabilità con supporto	Difficoltà nella lettura dei dati; concetto di probabilità non acquisito
Problem solving	Affronta problemi complessi e non routinari con strategie personali originali	Risolve problemi di difficoltà media applicando strategie note	Risolve problemi semplici con guida; difficoltà nella generalizzazione	Non riesce ad impostare i problemi autonomamente; necessita di guida totale

7 – STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Verifiche scritte: esercizi, problemi aperti, quesiti strutturati
- Prove orali: ragionamento su procedure e giustificazione delle soluzioni
- Compiti autentici: applicazione a compiti di realtà
- Osservazione sistematica: partecipazione e autonomia operativa

8 — UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI (UdA)

ANNO	TITOLO UdA	DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVO / COMPETENZA	PRODOTTO ATTESO
Classe I	Tabelle e grafici	Matematica, Scienze, Geografia, Ed.civica	Lettura, costruzione e interpretazione di tabelle e grafici	Indagine statistica con grafici
Classe II	Il nostro territorio	Matematica, Scienze, Geografia, Tecnologia, Ed. Civica	Applicare concetti matematici a contesti reali	Cartografia in scala con misurazioni

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

Classe III	Fonti energetiche e sostenibilità	Matematica, Scienze, Geografia, Ed. Civica, Tecnologia	Individuare i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e le diverse forme di energia coinvolte, indicando il possibile impatto ambientale.	Elaborati plastici o multimediali
Classe I, II, III	Piccoli passi nell'informatica	Matematica, Tecnologia	Conoscere che cosa sono gli algoritmi e applicarli in ambienti di programmazione (Scratch)	programmare attività con Scratch, creare un programma Scratch
Classe I, II, III	Educazione finanziaria	Matematica, Educazione civica	gestione del denaro, la lettura di grafici e tabelle, il calcolo di percentuali	Problem solving applicato a situazioni concrete

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

🔬 SCHEDA CURRICOLARE – SCIENZE

1 – PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA

Le scienze naturali e sperimentali sviluppano il pensiero critico e la capacità di osservare, ipotizzare, sperimentare e verificare. Il curricolo integra biologia, chimica, fisica e scienze della Terra in un approccio scientifico unitario.

Lo studio delle scienze rappresenta un elemento chiave per la formazione di cittadini consapevoli, capaci di orientarsi nel mondo contemporaneo con spirito critico e razionalità. Attraverso il metodo scientifico si apprende un modo rigoroso e strutturato di interpretare la realtà. Insieme alla matematica, le scienze contribuiscono allo sviluppo del pensiero logico e argomentativo, del linguaggio preciso e della capacità di analisi, sintesi e astrazione. Le attività laboratoriali sviluppano l'apprendimento attivo, la progettualità, la creatività e il riconoscimento delle potenzialità individuali. L'errore viene valorizzato come parte integrante del processo conoscitivo. L'approccio intrinsecamente interdisciplinare, aperto ai collegamenti con le arti e la musica, promuove creatività, inclusione e consapevolezza, offrendo strumenti concreti per comprendere il mondo e viverlo in modo responsabile.

2 – COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (Traguardi IN 2025)

- Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea.
- Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni.
- Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico.

3 – NUCLEI FONDANTI × OSA × CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (IN 2025)

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
SCIENZE DELLA VITA	• Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali, esaminando il ruolo di produttori, consumatori e decompositori nei cicli della materia e nei flussi di energia (fotosintesi e respirazione). • Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali e le loro componenti. • Studiare la diversità e l'evoluzione dei viventi, introducendo le grandi classificazioni. • Comprendere la diversità biologica mettendo in relazione elementi di base di genetica e di evoluzione. • Riconoscere la cellula come unità fondamentale degli organismi viventi, osservandone la struttura e il funzionamento e distinguendo tra cellule animali e vegetali. • Mettere in relazione struttura e funzioni degli apparati del corpo umano. • Conoscere le funzioni riproduttive e i relativi apparati.	• Livelli di organizzazione dei viventi (procarioti ed eucarioti; unicellulari e pluricellulari). • Struttura e riproduzione delle cellule. Riproduzione degli organismi. • Biodiversità come risultato dell'evoluzione. • Testimonianze fossili dell'evoluzione. Introduzione alla teoria evolutiva di • Darwin. • Differenze morfologiche e funzionali tra piante, animali e funghi; adattamenti

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

	• Conoscere gli effetti e le trasformazioni legati allo sviluppo puberale e la loro incidenza sulla sessualità. • Conoscere i rischi delle malattie sessualmente trasmissibili. • Approfondire il rapporto tra scienza e salute, esaminando fattori come alimentazione e prevenzione delle dipendenze. • Esplorare il ciclo biogeochimico del carbonio attraverso esperimenti e osservazioni.	all'ambiente. • Fotosintesi e respirazione; ciclo del carbonio; ecologia ed ecosistemi. • Salute, alimentazione, stili di vita, prevenzione delle dipendenze e delle malattie sessualmente trasmissibili.
FISICA E CHIMICA	• Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche a partire da dati sperimentali. • Esplorare, osservare e sperimentare vari tipi di moto. • Comprendere il concetto di pressione attraverso attività sui fluidi, quali acqua e aria. • Comprendere il concetto di equilibrio termico e la distinzione tra i concetti di calore e temperatura. • Saper distinguere a livello fenomenologico elettricità e magnetismo attraverso l'osservazione di analogie e differenze nell'interazione fra oggetti strofinati e fra calamite. • Applicare i concetti fisici fondamentali per interpretare fenomeni naturali e artificiali. • Studiare la propagazione della luce attraverso diversi mezzi e materiali. • Osservare e descrivere solubilizzazioni di sostanze in acqua per costruire il concetto operativo di solubilità e la distinzione tra soluzioni e miscugli eterogenei. • Osservare, descrivere e comprendere le molteplici caratteristiche fenomenologiche che si manifestano durante il riscaldamento e l'ebollizione dell'acqua. • Osservare e descrivere gli stati di aggregazione della materia e i vari passaggi di stato • Sperimentare reazioni chimiche di base quali le reazioni acido-base attraverso l'utilizzo di sostanze comuni per comprendere le trasformazioni della materia. • Sperimentazione e analisi dell'energia nei fenomeni fisici • Comprendere la distinzione tra i concetti di forza e di energia e la distinzione tra forme e fonti di energia. • Comprendere la conservazione dell'energia e la dissipazione in calore.	• Misure, moti, oscillazioni e onde; termodinamica, temperatura, equilibrio • termico, • energia e interazioni; gravità, elettricità, magnetismo, • proprietà della luce, ottica geometrica. • Sostanze pure e miscugli e loro proprietà; • stati di aggregazione; passaggi di stato; trasformazioni chimiche.

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

SCIENZE DELLA TERRA	• Analizzare la geosfera e la biosfera, riconoscendo l'origine delle rocce, i processi geologici e i rischi naturali anche in funzione della prevenzione ambientale. • Osservare ed esaminare fossili per comprendere la storia geologica e l'evoluzione degli organismi viventi. • Analizzare attraverso mappe tematiche la distribuzione dei terremoti e dei vulcani e i loro effetti, studiando il meccanismo e i materiali emessi dalle eruzioni. • Esaminare la struttura interna della Terra e individuare i collegamenti con i principali processi geologici. • Esaminare i fattori che influenzano il clima attraverso ricerche e osservazioni. • Osservare fenomeni astronomici anche tramite modelli e simulazioni, planetari o tridimensionali, mettendoli in relazione con i moti osservati del Sole, della Luna e delle Stelle, con le eclissi e con le stagioni.	• Minerali, rocce e fossili; ciclo litogenetico; processi geologici; georisorse. • Sistema solare, fenomeni astronomici, evoluzione dell'Universo.

4 – RACCORDI INTERDISCIPLINARI E CON IL TERRITORIO

- Matematica: misurazioni, grafici, elaborazione dati sperimentali
- Tecnologia: strumenti di laboratorio, energia, sostenibilità
- Geografia: ecosistemi, clima
- Ed. Civica: salute pubblica, rischio ambientale, sviluppo sostenibile
- Ed. Fisica: corpo umano, salute, motricità
- Collaborazione con soggetti pubblici e privati (Ente Parchi, Ausl Modena, Hera SpA) sulle tematiche quali educazione ambientale, educazione alla sostenibilità, educazione alla salute

5 – METODOLOGIE SUGGERITE

- Didattica laboratoriale con esperimenti manuali e digitali
- Uscite didattiche sul territorio
- Analisi di dati ambientali (qualità acque, biodiversità)
- Problem solving scientifico

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

6 – RUBRICA DI VALUTAZIONE A 4 LIVELLI (D.Lgs. 62/2017 mod. D.Lgs. 150/2024)				
INDICATORE	**AVANZATO**	**INTERMEDIO**	**BASE**	**INIZIO**
Osservazione e metodo	Osserva con precisione; formula ipotesi verificabili; usa correttamente il metodo scientifico	Osserva con sufficiente precisione; formula ipotesi; usa il metodo con alcune incertezze	Osserva il fenomeno principale; usa il metodo con guida	Osservazione superficiale; difficoltà nell'applicazione del metodo scientifico
Conoscenze scientifiche	Conosce i contenuti in modo approfondito; stabilisce connessioni tra fenomeni	Conosce i contenuti principali; stabilisce alcune connessioni	Conosce i contenuti fondamentali; qualche lacuna nelle connessioni	Conoscenza lacunosa; difficoltà nel collegare i fenomeni
Linguaggio scientifico	Usa il linguaggio scientifico con precisione e autonomia; produce relazioni chiare	Usa correttamente il linguaggio scientifico essenziale; relazioni adeguate	Usa un linguaggio semplice con qualche termine scientifico; relazioni incomplete	Difficoltà nell'uso del linguaggio scientifico; relazioni molto incomplete

7 – STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Relazioni di laboratorio: osservazione, ipotesi, procedura, risultati, conclusioni
Verifiche scritte strutturate e semi-strutturate
Osservazione in laboratorio e sul campo
Mappe concettuali e schemi di sintesi
Presentazioni orali di ricerche scientifiche

8 — UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI (UdA)				
ANNO	**TITOLO UdA**	**DISCIPLINE COINVOLTE**	**OBIETTIVO / COMPETENZA**	**PRODOTTO ATTESO**
Classe I	Tabelle e grafici	Matematica, Scienze, Geografia, Ed.civica	Lettura, costruzione e interpretazione di tabelle e grafici	Indagine statistica con grafici
Classe II	Il nostro territorio	Matematica, Scienze, Geografia, Tecnologia, Ed. Civica	Applicare concetti matematici a contesti reali	Cartografia in scala con misurazioni
Classe III	Fonti energetiche e sostenibilità	Matematica, Scienze, Geografia, Ed. Civica, Tecnologia	Individuare i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e le diverse forme di energia coinvolte, indicando il possibile impatto ambientale.	Elaborati plastici o multimediali

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

⚙️ SCHEDA CURRICOLARE – TECNOLOGIA

1 – PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA

La tecnologia sviluppa il pensiero progettuale, la capacità di risolvere problemi e la comprensione critica dei processi produttivi e digitali. Integra conoscenze scientifiche, matematiche e artistiche in un approccio operativo e laboratoriale. 📍 Aggancio al territorio: tecnologie tradizionali dell'Appennino (mulini, segherie, lavorazione della pietra); produzione energetica locale (impianti idroelettrici del Frignano); filiera agro-alimentare locale (lavorazione del latte, castagne, funghi); informatica applicata alla gestione del territorio montano.

2 – COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (Traguardi IN 2025)

1. Riconoscere e descrivere le proprietà dei materiali e i processi di trasformazione
2. Progettare e realizzare semplici manufatti applicando il metodo progettuale
3. Comprendere e utilizzare il disegno tecnico come linguaggio universale
4. Analizzare criticamente l'impatto ambientale delle tecnologie e dei rifiuti
5. Utilizzare strumenti informatici, software e risorse digitali in modo consapevole
6. Valutare criticamente le informazioni digitali, incluse quelle generate dall'IA

3 – NUCLEI FONDANTI × OSA × CONOSCENZE PER ANNO (IN 2025)

NUCLEO FONDANTE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
MATERIALI E PRODUZIONE	Materie prime e materiali; proprietà fisiche e meccaniche; legno, carta, metalli	Plastiche, ceramiche, materiali compositi; ciclo tecnologico e ciclo di vita	Materiali innovativi; economia circolare; gestione e smaltimento rifiuti
DISEGNO TECNICO	Strumenti da disegno; proiezioni ortogonali elementari; scale di rappresentazione	Sezioni; assonometria; viste e rappresentazioni in 3D	Progettazione con strumenti CAD di base; lettura di disegni tecnici complessi
ENERGIA E AMBIENTE	Fonti di energia rinnovabili e non; trasformazioni energetiche; risparmio energetico	Produzione e distribuzione dell'energia elettrica; circuiti elementari	Energie rinnovabili nel territorio; impatto ambientale; smart grid
INFORMATICA E DIGITALE	Hardware e software; struttura della rete Internet; navigazione sicura	Fogli di calcolo, presentazioni; linguaggi di programmazione a blocchi (Scratch)	Programmazione testuale; Intelligenza Artificiale: funzionamento e uso critico; sicurezza digitale

4 – RACCORDI INTERDISCIPLINARI E CON IL TERRITORIO

↔ Scienze: proprietà della materia; cicli naturali; energia e ambiente
↔ Matematica: scale, misure, calcolo geometrico, grafici e dati

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

↔ Arte: disegno geometrico, proporzioni, progettazione estetica di manufatti
↔ Ed. Civica: cittadinanza digitale, sicurezza in rete, sostenibilità ambientale
↔ Storia: evoluzione delle tecnologie; rivoluzione industriale; storia locale
↔ Territorio: tecnologie tradizionali del Frignano; filiera agro-alimentare; impianti idroelettrici

5 – METODOLOGIE SUGGERITE

✦ Metodo progettuale: analisi del problema → progetto → realizzazione → verifica
✦ Didattica laboratoriale: costruzione di modelli e manufatti in laboratorio
✦ Problem-based learning con problemi tecnologici reali del territorio
✦ Uso di software CAD, Geogebra, Tinkercad, Scratch e strumenti di IA generativa
✦ Analisi critica di prodotti tecnologici: smontaggio, esame, valutazione
✦ Uscite didattiche: impianti produttivi locali, impianti di energia rinnovabile.

6 – RUBRICA DI VALUTAZIONE A 4 LIVELLI (D.Lgs. 62/2017 mod. D.Lgs. 150/2022)

INDICATORE	AVANZATO (9-10)	INTERMEDIO (7-8)	BASE (6)	INIZIO (<6)
Conoscenze tecnologiche	Conosce e collega in modo approfondito concetti, processi e materiali; usa terminologia precisa	Conosce i contenuti principali; usa correttamente la terminologia di base	Conosce i contenuti essenziali con qualche lacuna; terminologia semplice	Conoscenze frammentarie; gravi lacune concettuali
Progettazione e pratica	Progetta e realizza manufatti complessi con autonomia, creatività e cura esecutiva	Progetta e realizza manufatti standard applicando correttamente il metodo	Progetta e realizza con guida; prodotto semplice ma corretto	Gravi difficoltà nella progettazione e nella realizzazione pratica
Disegno tecnico	Esegue disegni tecnici precisi e completi; usa correttamente scale e viste	Esegue disegni corretti nelle situazioni standard; buona precisione grafica	Esegue disegni semplici con qualche imprecisione; utilizza le misure di base	Disegni molto imprecisi o incompleti; difficoltà nell'uso degli strumenti
Competenza digitale	Usa software in modo autonomo e critico; valuta fonti digitali e output IA	Usa i principali strumenti digitali con autonomia; buona consapevolezza critica	Usa strumenti digitali con guida; consapevolezza critica parziale	Difficoltà nell'uso degli strumenti digitali; uso acritico delle fonti

7 – STRUMENTI DI VALUTAZIONE

◉ Verifiche scritte: domande strutturate, schemi, analisi di materiali e processi
◉ Prove pratiche: realizzazione di manufatti, disegni tecnici, modelli
◉ Compiti autentici: progettazione di soluzioni a problemi reali del territorio
◉ Produzioni digitali: presentazioni, fogli di calcolo, programmi Scratch
◉ Osservazione sistematica: metodo di lavoro, collaborazione, autonomia operativa

8 – PROPOSTA DI UdA TERRITORIALE

Classe I:

- Il legno del Frignano – dalla foresta al manufatto: proprietà, lavorazione e

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

sostenibilità del legno locale.

- Dalla sabbia alle ceramiche: visita cava locale per l' estrazione sabbia silicea.

Classe II:

- Agricoltura innovativa contro agricoltura tradizionale: dalla terra all'idroponica.

Classe III:

- Energia pulita sull'Appennino – studio degli impianti idroelettrici del Frignano e progettazione di modelli tridimensionali.

9 — UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI (UdA)

ANNO	TITOLO UdA	DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVO / COMPETENZA	PRODOTTO ATTESO
Classe I	Dalla cava alla ceramica	Tecnologia, Scienze, Storia e Geografia.	Analizzare proprietà dei materiali e organizzazione di una cava.	Presentazione/ cartellone sul funzionamento di una cava
Classe II	Idroponica vs Terra	Tecnologia, Scienze, Geografia	Analizzare le varie tecniche e fasi di coltivazione.	Semenzaio in terra e coltivazione in serra idroponica, valutando i pro e i contro.
Classe III	Energia pulita sull'Appennino	Tecnologia, Scienze, Matematica	Studiare la produzione di energia rinnovabile locale.	Modello funzionale di un impianto sostenibile.

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

🎵 SCHEDA CURRICOLARE – MUSICA

1 – PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA

La musica sviluppa la percezione uditiva, l'espressione emotiva, il senso del ritmo e la comprensione dei linguaggi non verbali. Favorisce la socializzazione, la creatività e il senso di appartenenza culturale attraverso la pratica vocale e strumentale. 📍 Aggancio al territorio: canti tradizionali del Frignano e dell'Appennino modenese; patrimonio musicale locale
(bande, cori, feste popolari); musica come memoria collettiva della comunità montanese.

2 – COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (Traguardi IN 2025)

1. Leggere e scrivere la notazione musicale di base con sicurezza
2. Eseguire brani musicali con voce e strumentario di classe in modo espressivo
3. Riconoscere, analizzare e classificare generi, forme e stili musicali
4. Comprendere il ruolo della musica nei contesti storici e culturali
5. Sviluppare sensibilità estetica e capacità di ascolto critico
6. Utilizzare strumenti digitali per la produzione e la rielaborazione musicale

3 – NUCLEI FONDANTI × OSA × CONOSCENZE PER ANNO (IN 2025)

NUCLEO FONDANTE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
LINGUAGGIO MUSICALE	Notazione: note, valori, pause, chiavi; ritmo e misura di base	Armonia: accordi, tonalità, scale; forme musicali (ABA, tema e variazioni)	Contrappunto; strutture complesse; analisi di partiture
PRATICA STRUMENTALE E VOCALE	Flauto dolce o strumentario Orff: brani semplici; intonazione e ritmo	Esecuzione di brani di media difficoltà; ensemble e coro	Brani complessi; arrangiamento semplice; musica d'insieme avanzata
ASCOLTO E STORIA DELLA MUSICA	Musica tradizionale del Frignano; grandi compositori (introduzione); musica ed emozioni	Barocco, Classicismo, Romanticismo; musica popolare italiana; analisi guidata	Musica del '900 e contemporanea; musica e tecnologia; produzione digitale
CREATIVITÀ E RIELABORAZIONE	Improvvisazione ritmica; paesaggi sonori; body percussion	Composizione di brevi melodie; arrangiamenti semplici con strumentario	Produzione digitale; sonorizzazione di immagini; progetti interdisciplinari

4 – RACCORDI INTERDISCIPLINARI E CON IL TERRITORIO

↔ Italiano: analisi dei testi delle canzoni; poesia e testo musicale; canti partigiani
↔ Storia: musica come fonte storica; contesti culturali dei generi; musica e memoria
↔ Arte: relazione tra musica e arti visive; sinestesia; illustrazione musicale
↔ Tecnologia: strumenti digitali per la produzione musicale; software DAW di base
↔ Ed. Civica: diritti d'autore; musica e identità culturale; patrimonio immateriale UNESCO
↔ Territorio: canti tradizionali montanari; bande locali; feste popolari del Frignano

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

5 – METODOLOGIE SUGGERITE

- ✦ Pratica attiva: esecuzione vocale e strumentale come approccio privilegiato
- ✦ Metodo Orff-Schulwerk: ritmo, movimento e improvvisazione integrati
- ✦ Ascolto guidato con schede di analisi strutturata
- ✦ Cooperative learning: ensemble, coro e progetti di gruppo
- ✦ Uso di software musicali (GarageBand, MuseScore, Audacity) per composizione digitale
- ✦ Uscite didattiche: concerti, bande locali, musei della musica

6 – RUBRICA DI VALUTAZIONE A 4 LIVELLI (D.Lgs. 62/2017 mod. D.Lgs. 150/2022)

INDICATORE	AVANZATO (9-10)	INTERMEDIO (7-8)	BASE (6)	INIZIO (<6)
Ascolto e comprensione	Analizza brani complessi in modo autonomo e critico; coglie relazioni storico-culturali	Riconosce elementi musicali principali; contestualizza con guida	Identifica elementi di base; descrive con terminologia semplice	Difficoltà nel riconoscimento; ascolto passivo e non strutturato
Pratica vocale/strumentale	Esegue con espressività, autonomia e controllo tecnico elevato	Esegue brani di media difficoltà con correttezza ritmica e intonazione	Esegue brani semplici con qualche incertezza ritmica o intonativa	Esecuzione molto incerta; necessita di guida costante
Linguaggio musicale	Legge e scrive notazione in modo fluente; usa correttamente la terminologia	Legge e scrive notazione nelle situazioni standard; terminologia adeguata	Legge notazione semplice con supporto; terminologia di base	Gravi difficoltà nella lettura della notazione
Creatività e produzione	Produce composizioni originali con scelte espressive consapevoli e personali	Rielabora materiali musicali con discreta autonomia creativa	Partecipa ad attività creative con supporto; produce materiali semplici	Partecipazione passiva; difficoltà nell'approccio creativo

7 – STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- ◉ Esecuzioni vocali e strumentali (individuali e di gruppo)
- ◉ Prove di ascolto strutturato con scheda di analisi
- ◉ Verifiche scritte sul linguaggio musicale (notazione, teoria)
- ◉ Produzioni creative: composizioni, arrangiamenti, colonne sonore
- ◉ Osservazione sistematica: partecipazione, impegno, collaborazione in ensemble

8 – PROPOSTA DI UdA TERRITORIALE

Classe I: Suoni del Frignano – raccolta e rielaborazione di canti e paesaggi sonori del territorio montano

Classe II: Musica e storia locale – studio di canti partigiani e brani legati alla Resistenza nell'Appennino

Classe III: Produzione digitale – realizzazione di una colonna sonora originale per un cortometraggio sul territorio

9 — UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI (UdA)

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

ANNO	TITOLO UdA	DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVO / COMPETENZA	PRODOTTO ATTESO
Classe I	Suoni del Frignano	Musica, Geografia, Italiano	Raccogliere e rielaborare paesaggi sonori del territorio montano	Mappa sonora del Frignano con registrazioni e notazioni
Classe II	Musica e Resistenza	Musica, Storia, Italiano	Analizzare canti partigiani come fonti storiche e artistiche	Concerto scolastico tematico con schede di analisi
Classe III	Colonna sonora del territorio	Musica, Arte, Tecnologia	Produrre una colonna sonora originale per un video sul Frignano	Cortometraggio musicato con software DAW

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

🎨 SCHEDA CURRICOLARE – ARTE E IMMAGINE

1 – PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA

La disciplina Arte e Immagine si propone la finalità di sviluppare nell'alunno l'attitudine d'esprimersi in modo creativo e personale. Egli impara ad osservare, per comprendere le immagini nelle diverse forme di creazione artistica. Grazie all'aiuto dell'insegnante, gli studenti vengono condotti verso una personale sensibilità estetica e un'attenzione verso il patrimonio artistico e culturale italiano ed internazionale. Sviluppando un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico, l'alunno apprezza la differenza come ricchezza culturale ed acquisisce capacità autonome di riflessione critica.
Il curricolo integra storia dell'arte, tecniche artistiche e comunicazione visiva, con lo scopo di sviluppare la capacità di leggere, interpretare e produrre immagini e opere visive.
Comprendere l'atteggiamento artistico nelle sue molteplici sfaccettature immedesimandosi nel ruolo dell'artista, in modo da considerare le problematiche che comporta la realizzazione di un'opera d'arte, comprenderne i fallimenti, la perseveranza nel continuare un lavoro pieno d'ostacoli, ed infine i successi.
I laboratori proposti nel corso dell'anno scolastico, diventano punto di incontro e confronto tra l'insegnante e l'alunno, nonché tra l'alunno e la classe. Gli studenti, attraverso la produzione di elaborati creativi, imparano facendo, attraverso la realizzazione della loro idea, progetto, in maniera del tutto originale.
Vengono inoltre proposte attività legate al territorio, alla conoscenza del paesaggio appenninico come soggetto artistico; monumenti e opere realizzate all'interno della città di Pavullo Nel Frignano e dintorni; architettura medievale del Frignano; tradizioni culturali del luogo e della tradizione; conoscenza dei luoghi più importanti del territorio come per esempio il Parco Ducale; visite a mostre d'arte antica, moderna e contemporanea.

2 – COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (Traguardi IN 2025)

- Leggere e interpretare immagini e opere d'arte con spirito critico
- Produrre elaborati con tecniche pittoriche, grafiche e plastiche diverse
- Comprendere i principali periodi e movimenti della storia dell'arte
- Usare il linguaggio artistico per comunicare messaggi ed emozioni
- Sviluppare sensibilità estetica e rispetto del patrimonio artistico
- Comprendere il valore dell'arte, della creatività e del pensiero critico
- Progettare un elaborato partendo da una riflessione o da una domanda
- Esprimere e dare forma al proprio pensiero, attraverso tecniche e linguaggi artistici tradizionali e contemporanei
- Presentare il proprio lavoro alla classe, condividendo l'esperienza in un'ottica inclusiva
- Creare momenti di riflessione, dialogo e confronto.

3 – NUCLEI FONDANTI × OSA × CONOSCENZE PER ANNO (IN 2025)

NUCLEO FONDANTE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
LETTURA DELL'IMMAGINE E DELL'OPERA D'ARTE	Elementi del linguaggio visivo: punto, linea, colore, forma, spazio, composizione. Introduzione al senso e alla pratica artistica, alla bellezza e alla creatività.	Analisi guidata di opere d'arte: intenzioni dell'artista, tecnica, soggetto, stile, contesto storico sociale. Introduzione alla lettura dell'opera anche attraverso i modelli del passato.	Lettura critica autonoma di opere d'arte; confronto tra stili e periodi diversi; analisi dell'opera attraverso una lettura interdisciplinare legata anche al contesto culturale d'appartenenza.

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

PRODUZIONE ARTISTICA	Elaborati che includono il disegno e diverse tecniche artistiche; elaborati creativi dove i ragazzi sperimentano vari materiali sotto la guida dell'insegnante come per esempio materiali pittorici, plastici e/o materiali di recupero; introduzione alla pratica artistica attraverso il lavoro individuale, in coppia e in piccolo gruppo.	Elaborati che includono pittura, modellato, collage e illustrazione; elaborati creativi dove i ragazzi progettano e sperimentano vari materiali, tecniche ed approcci al lavoro artistico sotto la guida dell'insegnante migliorando il lavoro individuale, in coppia e in piccolo gruppo.	Elaborati che includono il design, la grafica digitale, lo spazio e l'ambiente; elaborati creativi dove i ragazzi progettano e sperimentano vari materiali, approcci e linguaggi artistici legati all'arte moderna e contemporanea attraverso il lavoro individuale, in coppia e in piccolo gruppo.
STORIA DELL'ARTE	Arte preistorica; arte egizia; arte mesopotamica; arte greca; arte etrusca; arte romana.	Medioevo; Rinascimento; Manierismo; Barocco; Rococò.	Neoclassicismo; Romanticismo; Impressionismo; Post-impressionismo; Realismo; Art Nouveau; Espressionismo; Astrattismo; Cubismo; Futurismo; Scuola di Parigi; Dadaismo; Metafisica; Surrealismo; dal Secondo Novecento all'Arte Contemporanea.

4 – RACCORDI INTERDISCIPLINARI E CON IL TERRITORIO

- ↔ Religione: l'importanza del rito e della religione nell'arte dalla preistoria fino al XIX secolo.
- ↔ Italiano: descrizione di opere d'arte; relazione tra testo e immagine; influenza tra arte visiva, poesia e letteratura.
- ↔ Storia: arte come fonte storica; contestualizzazione dell'opera d'arte nel suo contesto storico-sociale-culturale.
- ↔ Scienze: colori e luce; prospettiva e approccio scientifico nella pratica dell'arte soprattutto in alcuni artisti come per esempio Leonardo da Vinci; ambiente come elemento importante soprattutto nella Land art ed in alcune pratiche artistiche contemporanee che hanno lo scopo anche di sensibilizzare all'ecosostenibilità, come per esempio il lavoro di Ólafur Elíasson.
- ↔ Tecnologia: conoscenza e uso dei materiali usati nelle opere d'arte, come per esempio i metalli e il legno; impiego di nuove tecnologie nella pratica artistica, come per esempio la fotografica e il video, l'uso del computer e dei vari software di progettazione sia per la scultura, l'architettura e in alcuni casi la pittura.
- ↔ Musica: relazione tra musica, la danza, il teatro e le arti visive legata ad un'idea di opera d'arte sinestetica.
- ↔ Motoria: impiego della fisicità e della gestualità nell'espressione artistica soprattutto in riferimento a linguaggi espressivi come l'happening e la performance art.
- ↔ Matematica: uso della misura, della proporzione e della sezione aurea nell'arte antica.
- ↔ Educazione civica: conoscenza e rispetto del patrimonio artistico culturale; educazione all'arte come valorizzazione della differenza capace di creare relazioni e spazi accoglienti ed inclusivi.

5 – METODOLOGIE SUGGERITE

- ✦ Laboratori artistici: disegno, pittura, scultura, fotografia, collage, frottage, assemblaggio, uso di materiali da riciclo.
- ✦ Visite a musei e luoghi d'arte del Frignano e della regione.
- ✦ Lezione dialogata; Peer Tutoring; Cooperative learning; uso delle TIC.
- ✦ Analisi guidata di opere d'arte con materiale didattico specifico e collegamenti interdisciplinari.
- ✦ Realizzazione di elaborati creativi sperimentando materiali e tecniche miste.

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

6 – RUBRICA DI VALUTAZIONE A 4 LIVELLI (D.Lgs. 62/2017 mod. D.Lgs. 150/2022)

INDICATORE	AVANZATO (9-10)	INTERMEDIO (7-8)	BASE (6)	INIZIO (<6)
Lettura visiva	Analizza opere d'arte in modo autonomo e critico; usa il lessico specifico con precisione.	Analizza le principali caratteristiche delle opere con adeguatezza; usa il lessico di base.	Individua gli elementi principali delle opere con guida; il lessico risulta molto essenziale.	Ha difficoltà nell'analisi delle opere; usa un lessico visivo molto limitato.
Produzione artistica	Produce elaborati originali, espressivi e tecnicamente curati; sceglie autonomamente la tecnica.	Produce elaborati adeguati con un buon controllo della tecnica.	Produce elaborati semplici con sufficiente controllo della tecnica scelta.	ha difficoltà nella produzione; ha uno scarso controllo della tecnica; gli elaborati risultano molto incompleti.
Storia dell'arte	Conosce i principali movimenti; stabilisce connessioni tra arte, storia e cultura.	Conosce i principali movimenti e artisti; colloca le opere nel contesto storico.	Conosce i movimenti principali; ha qualche incertezza sulla contestualizzazione.	Ha una conoscenza frammentaria dei movimenti artistici; ha difficoltà di contestualizzazione.

7 – STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Prove pratiche: elaborati artistici valutati per tecnica ed espressività
- Analisi di correnti artistiche ed opere d'arte
- Verifiche scritte e/o orali sulla storia dell'arte
- Portfolio artistico: raccolta e riflessione sull'evoluzione personale
- Osservazione sistematica durante le attività di laboratorio

8 – PROPOSTA DI UdA TERRITORIALE

Classe I: Paesaggio Appenninico – tecniche a confronto: rappresentazione del paesaggio con diverse tecniche pittoriche. Raccordo: Scienze (osservazione naturalistica), Geografia (paesaggio fisico). Ed.Civica (patrimonio culturali, UNESCO).

Classe II: L'arte racconta la storia locale: produzione di opere visive ispirate a eventi storici del Frignano. Raccordo: Storia (eventi locali), Italiano (narrazione visiva).Ed.Civica (patrimonio culturali, UNESCO).

Classe III: Design per la comunità: progettare oggetti o comunicazioni visive utili alla scuola e al territorio. Raccordo: Tecnologia (design e prototipazione), Ed. Civica (civiltà delle immagini, consapevolezza del significato delle immagini, simboli e segnali che ci circondano e come influenzano le nostre scelte - pubblicità, moda, usi, tendenze).

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

9 — UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI (UdA)

I docenti sono invitati a inserire per ogni anno scolastico le UdA interdisciplinari programmate, indicando titolo, discipline coinvolte, obiettivi e prodotto atteso.

ANNO	TITOLO UdA	DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVO / COMPETENZA	PRODOTTO ATTESO
Classe I	Introduzione alla pratica dell'arte	Arte, Tecnologia, Italiano, Musica	Introdurre gli alunni alla pratica dell'arte attraverso laboratori dove si conoscono e sperimentano varie tecniche e linguaggi artistici; stimolare l'apprendimento attraverso il learning by doing	Elaborati artistici personali
Classe I	Laboratorio ispirato all'arte egizia	Arte, Storia, Religione, Tecnologia	Elaborare lavori artistici collegati alla studio dell'arte egizia attraverso diverse tecniche espressive pittoriche e/o plastiche	Elaborati pittorici e plastici
Classe I	Laboratorio ispirato all'arte classica e alla "Bellezza"	Arte, Storia, Italiano, Religione, Tecnologia	Introdurre gli alunni al concetto di "Bellezza" attraverso la visione e lo studio dell'arte greca e romana; saper realizzare degli elaborati seguendo modelli classici	Elaborati pittorici e plastici; elaborati creativi realizzati anche in coppia o in piccolo gruppo
Classe I	Le emozioni e l'empatia attraverso l'arte	Arte, Scienze, Tecnologia, Italiano, Musica, Educazione Civica	Conoscere le emozioni attraverso le opere d'arte; conoscere l'intelligenza emotiva e le emozioni primarie e secondarie; comprendere l'empatia; lavorare insieme ai compagni	Elaborato creativo realizzato attraverso il Cooperative learning
Classe II	Laboratorio sulla forma e il colore	Arte, Scienze, Tecnologia, Geometria	Conoscere la percezione visiva e le caratteristiche dei colori e usarli nel proprio lavoro	Elaborati sulla forma e il colore

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

Classe II	Laboratorio plastico	Arte, Educazione fisica, Tecnologia, Italiano, Musica	Conoscere materiali; acquisire sensibilità e manualità con una materia modellabile	Opere plastiche
Classe II	Laboratori ispirati all'arte del Medioevo, del Rinascimento, del Manierismo e del Barocco	Arte, Storia, Tecnologia, Italiano	Realizzare lavori che si ricolleghino alla visione e allo studio dell'arte medievale, rinascimentale, del manierismo e del barocco; saper lavorare anche in coppia e in gruppo	Elaborati pittorici e plastici; elaborati creativi realizzati anche in coppia o in gruppo
Classe II	La creatività e le emozioni attraverso l'arte	Arte, Scienze, Tecnologia, Italiano, Musica	Approfondire le emozioni attraverso l'arte, progettando e realizzando un lavoro partendo dalla narrazione di una propria esperienza personale; migliorare l'ascolto attivo; saper lavorare in cooperative learning; stimolare la propria creatività.	Elaborati creativi realizzati attraverso il Cooperative learning e l'uso della creatività
Classe III	Laboratori ispirati alla storia dell'arte moderna e contemporanea	Arte, Storia, Tecnologia, Italiano, Educazione fisica, Musica	Realizzare lavori che si ricolleghino alla visione e allo studio dell'arte moderna e contemporanea; saper lavorare con diversi materiali individualmente, in coppia e in gruppo	Elaborati artistici personali
Classe III	Laboratori sull'espressione e il colore	Arte, Storia, Tecnologia, Scienza, Italiano, Educazione fisica, Musica	Ricercare una propria gestualità attraverso segni; utilizzare il colore in modo espressivo	Disegni ed elaborati pittorici
Classe III	Laboratorio creativo sulla personalità e le intelligenze multiple	Arte, Scienze, Tecnologia, Italiano, Musica, Educazione civica	Attraverso il linguaggio dell' arte e una riflessione su se stessi gli alunni sono invitati a realizzare un elaborato che parli di loro e che racconti la propria personalità.	Ritratto espressivo; elaborato creativo attraverso colori e/o vari materiali

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

Classe III	Arte sulle porte	Arte, Scienze, Tecnologia, Italiano, Educazione civica	Conoscere opere d'arte attraverso la pratica della pittura	Dipinti che rappresentano opere d'arte sulle porte delle aule della scuola
Classe III	Interventi artistici all'interno degli spazi della scuola	Arte, Scienze, Tecnologia, Italiano, Educazione civica	Progettare e realizzare elaborati artistici attraverso pratiche e modelli artistici moderni e contemporanei.	Realizzazione di opere artistiche all'interno degli spazi della scuola

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

🏃 SCHEDA CURRICOLARE – EDUCAZIONE FISICA

1 – PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA

L'educazione fisica sviluppa le capacità motorie, la salute, il benessere e i valori dello sport. Il curricolo integra attività sportive, educazione alla salute e sviluppo delle competenze sociali e relazionali. 📍 Aggancio al territorio: sport di montagna (orienteering, escursionismo, sci); piste ciclabili del Frignano; palestre e impianti sportivi locali; tradizioni sportive montane.

2 – COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (Traguardi IN 2025)

- Consolidare le capacità motorie di base e sviluppare quelle coordinative e condizionali
- Praticare correttamente i principali sport individuali e di squadra
- Comprendere l'importanza di uno stile di vita attivo e sano
- Sviluppare fair play, responsabilità e cooperazione attraverso lo sport
- Acquisire le basi della sicurezza e del primo soccorso

3 – NUCLEI FONDANTI × OSA × CONOSCENZE PER ANNO (IN 2025)

NUCLEO FONDANTE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
CAPACITÀ MOTORIE	Schemi motori di base; coordinazione oculo-manuale; equilibrio; resistenza aerobica	Capacità condizionali: forza, velocità, flessibilità; schemi motori avanzati	Capacità coordinative complesse; controllo fine del movimento; performance sportiva
SPORT E GIOCO	Giochi sportivi codificati (pallavolo, basket); atletica di base; sport individuali	Sport di squadra e individuali; regole e arbitraggio; sport di montagna (orienteering)	Approfondimento sportivo; progettazione di attività sportive; arbitraggio
SALUTE E BENESSERE	Educazione posturale; igiene personale; alimentazione sana; sicurezza in palestra	Educazione alla salute; prevenzione degli infortuni; primo soccorso di base	Stili di vita sani; sport e benessere psicofisico; doping e sport pulito

4 – RACCORDI INTERDISCIPLINARI E CON IL TERRITORIO

- ↔ Scienze: anatomia e fisiologia del corpo umano; salute e benessere
- ↔ Ed. Civica: fair play, rispetto delle regole, cittadinanza attiva
- ↔ Geografia: sport di montagna, orientamento nel Parco Appennino
- ↔ Matematica: misurazioni, calcolo delle prestazioni, statistica sportiva
- ↔ Storia: storia dello sport; Olimpiadi; sport e valori civili

5 – METODOLOGIE SUGGERITE

- ✦ Pratica sportiva individuale e di squadra
- ✦ Orienteering nel Parco Appennino Tosco-Emiliano

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

- ✦ Sport di montagna: escursionismo, ciaspolate invernali
- ✦ Cooperative learning attraverso giochi sportivi
- ✦ Didattica riflessiva: analisi del gesto motorio e della prestazione

6 – RUBRICA DI VALUTAZIONE A 4 LIVELLI (D.Lgs. 62/2017 mod. D.Lgs. 150/2022)

INDICATORE	AVANZATO (9-10)	INTERMEDIO (7-8)	BASE (6)	INIZIO (<6)
Capacità motorie	Esegue i gesti motori con tecnica precisa e efficace; si adatta rapidamente a situazioni nuove	Esegue i principali gesti motori con adeguata correttezza tecnica	Esegue i gesti motori di base con qualche imprecisione tecnica	Difficoltà nell'esecuzione dei gesti motori; necessita di guida costante
Pratica sportiva	Padroneggia le tecniche di base degli sport praticati; contribuisce in modo decisivo al gioco di squadra	Applica correttamente le regole e le tecniche di base; partecipa attivamente	Applica le regole principali con qualche lacuna; partecipa con discontinuità	Difficoltà nell'applicazione delle regole; partecipazione minima o passiva
Salute e fair play	Dimostra piena consapevolezza dell'importanza della salute; è modello di fair play per i compagni	Mostra adeguata consapevolezza della salute; rispetta le regole del fair play	Consapevolezza parziale dei temi di salute; rispetta le regole di base	Scarsa consapevolezza della salute; difficoltà nel rispettare le regole del gioco

7 – STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- ◉ Osservazione sistematica: tecnica esecutiva, partecipazione, fair play
- ◉ Prove pratiche: test motori standardizzati (resistenza, forza, velocità, coordinazione)
- ◉ Prove orali: conoscenza delle regole sportive e dei principi di salute
- ◉ Portfolio motorio: auto-osservazione e obiettivi personali
- ◉ Verifiche scritte sul primo soccorso e la salute

8 – PROPOSTA DI UdA TERRITORIALE

Classe I: Sport e natura – orienteering nel Frignano: sviluppo delle capacità motorie in ambiente naturale. Raccordo: Scienze (natura), Geografia (orientamento).

Classe II: Benessere e stili di vita sani: promozione di abitudini alimentari e motorie corrette. Raccordo: Scienze (salute), Ed. Civica (benessere collettivo).

Classe III: Sport di squadra e cittadinanza attiva: il codice etico dello sport come metafora della vita civile. Raccordo: Ed. Civica (valori civici), Italiano (scrittura del codice etico).

9 — UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI (UdA)

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

I docenti sono invitati a inserire per ogni anno scolastico le UdA interdisciplinari programmate, indicando titolo, discipline coinvolte, obiettivi e prodotto atteso.

ANNO	TITOLO UdA	DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVO / COMPETENZA	PRODOTTO ATTESO
Classe I	Sport e natura: orienteering nel Frignano	Ed. Fisica, Scienze, Geografia	Sviluppare capacità motorie in ambiente naturale	Percorso di orienteering documentato
Classe II	Benessere e stili di vita sani	Ed. Fisica, Scienze, Ed. Civica	Promuovere abitudini alimentari e motorie corrette	Campagna benessere scolastica
Classe III	Sport di squadra e cittadinanza attiva	Ed. Fisica, Ed. Civica, Italiano	Collegare valori sportivi e valori civici	Codice etico dello sport scolastico

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

SCHEDA CURRICOLARE – RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

1 – PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA

L'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) concorre alla formazione integrale della persona, promuovendo la riflessione sul senso della vita, i valori etici e le radici culturali e religiose della civiltà occidentale. In quanto disciplina scolastica a pieno titolo, l'IRC non persegue finalità di catechesi ma di cultura religiosa: sviluppa la capacità di confronto con le grandi domande dell'esistenza, con il patrimonio simbolico e artistico del Cristianesimo e con le tradizioni religiose del mondo. Aggancio al territorio: patrimonio artistico e architettonico religioso del Frignano (pievi romaniche, eremi, abbazie come Frassinoro e Fontana Taona); tradizioni religiose locali e feste patronali; memoria storica della Resistenza partigiana e dei valori etici che la animarono.

2a – COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

1	Costruire un'identità libera e responsabile. Porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e responsabile; confrontarsi con i valori che il Cristianesimo offre come risposta.
2	Valutare la dimensione religiosa. Valutare la dimensione religiosa dell'esperienza umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso.
3	Individuare le radici ebraico-cristiane. Individuare l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella tradizione della Chiesa, cogliendone la natura e il significato storico, culturale e spirituale.
4	Confrontarsi con le religioni mondiali. Riconoscere i contenuti principali delle grandi religioni mondiali; impostare un dialogo rispettoso e costruttivo con chi appartiene a tradizioni religiose e culturali diverse.

2b – OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (FINE CLASSE TERZA)

1	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa e la necessità di una risposta di senso.
2	Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, esodo, incarnazione, regno di Dio, redenzione, grazia, salvezza, escatologia) e confrontarle con quelle di altre tradizioni religiose.
3	Approfondire la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche.
4	Conoscere la storia della Chiesa, dalle sue origini all'età moderna; comprendere il significato delle principali divisioni interne al Cristianesimo.
5	Conoscere e confrontare alcune delle principali religioni mondiali (Ebraismo, Islam, Induismo, Buddismo) nei loro elementi fondamentali: testi sacri, figure di riferimento, pratiche religiose, visione del mondo.

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

6	Saper leggere e interpretare il contributo del Cristianesimo alla cultura e all'arte europea; riconoscere i simboli religiosi nelle opere d'arte e nel territorio.

3 – NUCLEI FONDANTI × CONOSCENZE PER ANNO (IN 2025)

NUCLEO FONDANTE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
DIO E L'UOMO	Le grandi domande di senso. La ricerca religiosa dell'umanità. Il Dio della Bibbia: creazione e alleanza. Abramo, Mosè, i profeti.	Gesù di Nazareth: messaggio, opere, morte e risurrezione. La sua presenza nella storia attraverso la Chiesa.	Il problema del male e della sofferenza. Escatologia cristiana: morte, giudizio, paradiso, inferno. La speranza cristiana in dialogo con altre tradizioni.
LA BIBBIA E LE FONTI	Struttura e formazione della Bibbia. L'Antico Testamento: Pentateuco, Profeti, Salmi. Come si legge un testo biblico.	Il Nuovo Testamento: i Vangeli come fonti storiche e teologiche. La tradizione della Chiesa: Magistero, Concili, Padri della Chiesa.	Il dialogo tra fede e ragione. Fonti storiche su Gesù. La Bibbia nella cultura e nell'arte occidentale.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Simboli, riti e preghiere cristiane. Il calendario liturgico. Arte e architettura medievale come linguaggio religioso.	I sacramenti e il loro significato. L'iconografia cristiana: leggere un'opera d'arte religiosa. Musica sacra.	Il Rinascimento come espressione religiosa e umanistica. Confronto tra linguaggi simbolici delle diverse religioni.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Il Decalogo e il Discorso della Montagna. Giustizia, pace, solidarietà nel messaggio evangelico. La cura del creato.	Etica cristiana e vita quotidiana. Il bene comune. I diritti umani alla luce del Vangelo.	Grandi temi etici del mondo contemporaneo: guerra e pace, povertà, migrazioni, ambiente. Il dialogo interreligioso.
LE RELIGIONI DEL MONDO	Ebraismo: storia, testi sacri, pratiche. Radici comuni con il Cristianesimo.	Islam: nascita, diffusione, testi sacri, cinque pilastri. Relazioni storiche con il Cristianesimo.	Induismo e Buddismo: origini, testi, pratiche, visione del mondo. Il dialogo interreligioso nel mondo contemporaneo.

4 – RACCORDI INTERDISCIPLINARI E CON IL TERRITORIO

DISCIPLINA COLLEGATA	ATTIVITÀ / CONTENUTO
Italiano	Analisi di testi biblici e agiografici; confronto tra testi letterari e testi sacri; Dante e la tradizione cristiana
Storia	Ebraismo, nascita del Cristianesimo, Costantino, Medioevo cristiano, Riforma protestante, Controriforma, rapporti tra Chiesa e Stato nell'Italia unita e nel Novecento

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

Arte	Iconografia cristiana; architettura romanica e gotica; Rinascimento e arte sacra; visite alle pievi del Frignano e all'Abbazia di Frassinoro
Musica	Musica sacra: canto gregoriano, polifonia, Bach, Requiem; funzione della musica nella liturgia
Filosofia / Ed. Civica	Valori etici e loro fondamento religioso; dignità della persona; diritti umani; dialogo interculturale e interreligioso
Geografia	Distribuzione delle religioni nel mondo; aree di conflitto religioso; luoghi sacri e pellegrinaggi
Territorio (Frignano)	Pievi romaniche dell'Appennino modenese; Abbazia di Frassinoro; tradizioni religiose locali; memoria storica della Resistenza e valori etici

5 – METODOLOGIE SUGGERITE

METODOLOGIA	DESCRIZIONE / ESEMPIO
Lezione dialogica	Partenza da domande esistenziali degli studenti; confronto aperto e rispettoso tra punti di vista diversi.
Analisi testuale	Lettura guidata di brani biblici, documenti del Magistero, testi delle grandi tradizioni religiose mondiali.
Lettura iconografica	Analisi di opere d'arte religiosa come fonti; visite a chiese, pievi e abbazie del Frignano.
Cooperative learning	Lavori di gruppo su temi etici e religiosi; presentazioni comparative tra tradizioni religiose diverse.
Testimonianze e incontri	Incontri con rappresentanti di comunità religiose diverse; dialogo con testimoni di percorsi di fede o di etica laica.
Ricerca e multimedialità	Uso di documentari, film, risorse digitali per approfondire temi religiosi e etici in chiave contemporanea.

6 – RUBRICA DI VALUTAZIONE A 4 LIVELLI (D.Lgs. 62/2017 mod. D.Lgs. 150/2022)

INDICATORE	AVANZATO (9-10)	INTERMEDIO (7-8)	BASE (6)	INIZIO (<6)
Conoscenza dei contenuti	Conosce in modo approfondito e critico i contenuti delle tradizioni religiose studiate; usa terminologia specifica precisa	Conosce i contenuti principali; usa la terminologia di base in modo corretto	Conosce i contenuti essenziali con qualche lacuna; terminologia semplice	Conoscenze molto frammentarie; gravi difficoltà anche nei contenuti fondamentali

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

Comprensione dei testi sacri	Legge e interpreta testi biblici e religiosi in modo autonomo, cogliendo il senso letterale e simbolico	Comprende i testi guidati; individua il messaggio principale	Comprende testi brevi e semplici con supporto del docente	Gravi difficoltà nella comprensione anche dei testi più accessibili
Dialogo interreligioso	Confronta le tradizioni religiose con rispetto, curiosità e spirito critico; coglie analogie e differenze significative	Riconosce le principali differenze e analogie tra le religioni studiate	Individua alcuni elementi distintivi delle religioni con guida	Difficoltà nel riconoscere e rispettare le diversità religiose
Riflessione etica	Collega i valori religiosi a temi etici attuali con argomentazioni personali e articolate	Riflette su temi etici con discreta autonomia; collega valori religiosi e vita quotidiana	Affronta temi etici semplici con guida; riflessione ancora superficiale	Difficoltà nel collegare i contenuti religiosi a questioni etiche concrete
Espressione e partecipazione	Si esprime con sicurezza, lessico appropriato e partecipazione attiva e costruttiva al dialogo	Si esprime in modo abbastanza corretto; partecipazione regolare	Si esprime con frasi semplici; partecipazione discontinua	Espressione molto limitata; partecipazione passiva o assente

7 – STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Osservazione sistematica: partecipazione al dialogo, qualità degli interventi, rispetto delle posizioni altrui
- Elaborati scritti: riflessioni su temi etici, analisi di testi religiosi, confronti tra tradizioni
- Presentazioni orali e lavori di gruppo: ricerche comparative sulle religioni mondiali
- Prove strutturate: domande aperte su contenuti dottrinali, storici e simbolici
- Portfolio: raccolta di elaborati e riflessioni personali nel corso del triennio

8 – PROPOSTA DI UdA TERRITORIALE

Classe I: Le pievi del Frignano – visita e studio delle chiese romaniche dell'Appennino modenese come documento storico, artistico e religioso del Medioevo

Classe II: Frassinoro e i monaci – storia e significato dell'Abbazia di Frassinoro: monachesimo medievale, cultura, territorio e fede

Classe III: Resistenza e valori – memoria storica della Resistenza partigiana nell'Appennino come espressione di valori etici condivisi oltre le differenze religiose

9 – UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI (UdA)

ANNO	TITOLO UdA	DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVO / COMPETENZA	PRODOTTO ATTESO
Classe I	Le pievi del Frignano	IRC, Storia, Arte, Geografia	Leggere il paesaggio religioso medievale del territorio come fonte storica e artistica	Mappa annotata delle pievi del Frignano con schede descrittive

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

Classe II	Monachesimo e cultura	IRC, Storia, Italiano, Latino (opz.)	Comprendere il ruolo dei monasteri nella conservazione e trasmissione della cultura medievale	Presentazione multimediale sull'Abbazia di Frassinoro
Classe III	Etica e Resistenza	IRC, Storia, Italiano, Ed. Civica, Musica	Riflettere sui valori etici che animarono la Resistenza partigiana in dialogo con le tradizioni religiose presenti nel territorio	Elaborato collettivo: "I valori che resistono" – testi, immagini, musica

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MODELLO – VALIDA PER TUTTE LE DISCIPLINE

La seguente griglia di valutazione formativa è comune a tutte le discipline e si affianca alle rubriche specifiche di ciascuna scheda curricolare.

DIMENSIONE	AVANZATO (9-10)	INTERMEDIO (7-8)	BASE (6)	INIZIO (<6)
Conoscenze disciplinari	Complete, approfondite e ben organizzate; sa fare confronti e connessioni	Adeguate rispetto agli obiettivi; conosce i nodi concettuali fondamentali	Essenziali; lacune su alcuni argomenti ma ha acquisito i contenuti minimi	Lacunose o assenti; non ha raggiunto gli obiettivi minimi
Comprensione e applicazione	Comprende i concetti in profondità; li applica in contesti nuovi con autonomia	Comprende i concetti principali; li applica in contesti noti con adeguatezza	Comprende i concetti fondamentali; li applica solo in contesti noti e guidati	Comprensione superficiale; difficoltà nell'applicazione anche in contesti noti
Linguaggio disciplinare	Usa il lessico specifico con precisione e ricchezza in tutti i contesti	Usa il lessico disciplinare essenziale con adeguata correttezza	Usa un lessico semplice con qualche termine disciplinare; alcune imprecisioni	Lessico generico o impreciso; non usa terminologia disciplinare
Autonomia e metodo	Lavora in modo autonomo e organizzato; gestisce i tempi con efficienza	Lavora autonomamente in situazioni standard; rispetta i tempi assegnati	Necessita di qualche guida; rispetta i tempi con qualche difficoltà	Dipendenza costante dall'insegnante; difficoltà nella gestione dei tempi
Partecipazione e impegno	Partecipa in modo propositivo; mostra curiosità, motivazione e spirito critico	Partecipa regolarmente; mostra interesse e collabora nelle attività	Partecipa se sollecitato/a; impegno discontinuo ma presenza nelle attività	Partecipazione minima; scarso impegno; spesso distratto/a o assente

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 15/09/2026 - IV - E

Firmato digitalmente da Rossana Poggioli